AUTOSTRADE **MERIDIONALI S.p.A.**

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2009

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Sommario

	Pag.
1. Introduzione	4
Premessa	5
Organi Sociali in carica fino al 6 aprile 2009	6
Organi sociali per gli esercizi 2009, 2010 e 2011	7
Autostrade Meridionali in Borsa	8
Principali dati economico - finanziari	9
2. Relazione intermedia sulla gestione	10
Andamento economico – finanziario	11
• Premessa	11
• Gestione Economica	13
• Struttura Patrimoniale	17
• Gestione Finanziaria	23
Investimenti	24
Rete e Traffico	25
• Rete	25
• Traffico	26
• Tariffe	27
Servizio autostradale	28
• Manutenzione	28
• Sicurezza	29
• Esazione e sviluppo dell'automazione	30
• Assistenza al traffico ed alla clientela	31

- Rete telematica e servizi automatici 32

Risorse umane 33

Informazioni sugli assetti proprietari 34

Rapporti con Società Controllante e Correlate 35

Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali 37

Rapporti con l'Ente Concedente 38

Ulteriori contenziosi pendenti 43

Altri eventi significativi 45

Altre informazioni 46

Eventi successivi al primo semestre 2009 47

Evoluzione prevedibile della gestione 48

3. Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 49

Prospetti Contabili 50

Situazione patrimoniale – finanziaria 51

Conto Economico separato 52

Conto Economico complessivo 53

Rendiconto Finanziario 54

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto 55

Note esplicative 56

Aspetti di carattere generale 57

Forma e contenuto del bilancio semestrale abbreviato 59

Principi contabili applicati 60

Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria 62

Informazioni sulle voci del Conto Economico separato 81

Altre informazioni 86

4. Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento Emittenti 91

5. Relazione della Società di Revisione 92

1. Introduzione

Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Emittenti ed in conformità ai commi 2 e 3 dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (TUF), pertanto il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, in particolare lo IAS 34, riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito sono determinate sulla base degli IFRS ed in particolare sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008.

Organi sociali in carica fino al 6 aprile 2009

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(in carica per gli esercizi 2006, 2007 e 2008)*

PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (1)	INDIPENDENTE
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO	MARCO BIANCHI (2) (3)	
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO	ROBERTO ZIANNA (2) (4)	
CONSIGLIERI	GIULIANO BISOGNO	INDIPENDENTE
	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	MARIO D'ONOFRIO	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	BRUNO IACCARINO	INDIPENDENTE

(1) *Poteri di rappresentanza legale; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali.*

(2) *Poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

(3) Cooptato nella carica il 6 giugno 2008 e confermato nella carica dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2008.

(4) Dimessosi dalla carica con effetto dal 6 giugno 2008.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE *(in carica per gli esercizi 2006, 2007 e 2008)*

Presidente	Mario D'ONOFRIO	INDIPENDENTE
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Bruno IACCARINO	INDIPENDENTE

ORGANISMO DI VIGILANZA *(in carica per gli esercizi 2006, 2007 e 2008)*

Coordinatore	Gianpiero GIACARDI (5)
	Stephane RABUFFI (6)
Componenti	Orlando VITOLO (5)
	Tiziana CATANZARO (6)
	Salvatore TURCO

(5) *Dimessosi in data 6 giugno 2008.*

(6) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2008.*

COLLEGIO SINDACALE *(in carica per gli esercizi 2006, 2007 e 2008)*

Presidente	Pompeo Cosimo PEPE
Sindaci effettivi	Francesco Mariano BONIFACIO (7)
	Giorgio BENIGNI (8)
	Luca FUSCO
	Carlo ROLANDI
	Roberto TROCCOLI
Sindaco supplente	Raffaele BINI

(7) *Dimessosi dalla carica con effetto dal 30 agosto 2008.*

(8) *Sindaco effettivo dal 30 agosto 2008 subentrato in sostituzione del dimissionario dott. Francesco Mariano Bonifacio.*

SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 20013) KPMG S.p.A.

Organi sociali per gli esercizi 2009, 2010 e 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (*in carica per gli esercizi* **2009, 2010** *e* **2011)**

PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (2)	INDIPENDENTE
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO	MARCO BIANCHI (3)	
CONSIGLIERI	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	SALVATORE GALIERO	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	ANDREA PAPOLA	INDIPENDENTE
	CONCETTA TESTA	

(1) *Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 6 aprile 2009.*
(2) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 che ha conferito poteri di rappresentanza legale, poteri di sorveglianza sull'andamento della gestione aziendale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale nonché poteri di assicurare adeguati flussi informativi fra il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed il Consiglio di Amministrazione.*
(3) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 che ha conferito poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE (4) *(in carica per gli esercizi 2009,2010 e 2011)*

Presidente	Piero DI SALVO (5)	INDIPENDENTE
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Salvatore GALIERO	INDIPENDENTE

(4) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009.*
(5) Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno nella riunione del 4 maggio 2009.

ORGANISMO DI VIGILANZA (6) *(in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011)*

Coordinatore	Stephane RABUFFI
Componenti	Tiziana CATANZARO
	Salvatore TURCO

(6) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009.*

COLLEGIO SINDACALE (7) (*in carica per gli esercizi* **2009, 2010 E 2011)**

Presidente	Vito TATO' (8)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (9)
	Felice MORISCO (10)
	Carlo ROLANDI (9)
	Mario VENEZIA (11)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (9)
	Lorenzo DE ANGELIS (11)

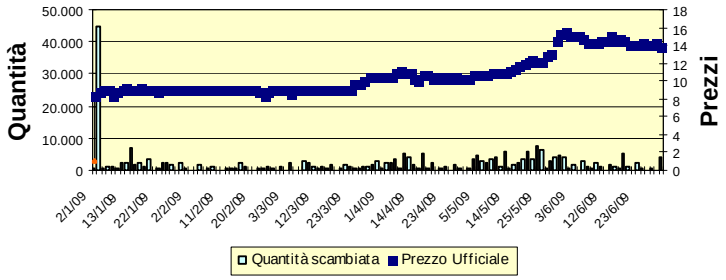
(7) L'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2009 ha deliberato di rinviare la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 all'Assemblea *Ordinaria dei Soci del 15 giugno 2009* non essendo pervenuta la designazione per la nomina del membro di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
(8) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
(9) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.
(10) Nominato dall'ANAS.
(11) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 20013) KPMG S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 30/06/2009 euro	13,790
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (01/01/2009) euro	8,284
Dividendo unitario esercizio 2008 euro	0,80	Massimo (01/06/2009) euro	15,390
Capitalizzazione al 30/06/2009 (euro milioni)	60,33	Volumi medi giornalieri (n.)	1.931



Borsa Italiana con il provvedimento n. 6333 del 15 giugno 2009 ha disposto la ripartizione degli strumenti finanziari ammessi sul Mercato Expandi tra i segmenti di negoziazione del Mercato Telematico Azionario (MTA). La nuova ripartizione è entrata in vigore il 22 giugno 2009.

Autostrade Meridionali S.p.A. è passata dal segmento standard, classe 2, del Mercato Expandi al segmento Standard, classe 1, dell'MTA.

Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	*1° semestre 2009*	*1° semestre 2008*
Totale ricavi	35.227	*35.192*
Ricavi netti da pedaggio	*33.023*	*32.791*
Margine operativo lordo (EBITDA)	*14.328*	*14.480*
in % dei ricavi	*40,7%*	*41,1%*
Risultato operativo (EBIT)	*5.328*	*5.082*
in % dei ricavi	*15,1%*	*14,4%*
Utile di periodo	*2.772*	*2.316*
Cash flow da attività di esercizio	*8.639*	*19.237*
Investimenti in attività materiali	23.143	16.668

(valori in Euro migliaia)	*30/06/2009*	*31/12/2008*
Patrimonio netto	92.695	93.423
Indebitamento finanziario netto	81.347	63.905

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Premessa

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione e che, rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nel bilancio semestrale abbreviato, presentano alcune differenze. In particolare:

1. il prospetto di "Analisi risultati reddituali" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico separato ufficiale. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico separato ufficiale e sottraendo a essi tutti i costi operativi a eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si torna quindi allo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Analisi risultati reddituali";
2. il prospetto di "Struttura patrimoniale" ha la stessa impostazione a sezioni contrapposte dello schema di situazione patrimoniale – finanziaria ufficiale e si differenzia da quest'ultimo esclusivamente per la maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali.

(Migliaia di Euro)

ANALISI RISULTATI REDDITUALI

	30.06.2009	30.06.2008	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	33.023	32.791	232	0,71
Ricavi per lavori su ordinazione		21	-21	-100,00
Altri ricavi operativi	2.204	2.380	-176	-7,39
Totale ricavi	**35.227**	**35.192**	**35**	**0,10**
Costi per materie e servizi esterni netti	-8.381	-9.130	749	-8,20
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze	-617	-647	30	-4,64
Costo del lavoro	-12.050	-11.085	-965	8,71
Costo del lavoro capitalizzato	149	150	-1	-0,67
Margine operativo lordo (EBITDA)	**14.328**	**14.480**	**-152**	**-1,05**
Ammortam svalutaz e ripristini di valore	-9.790	-8.658	-1.132	13,07
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	790	-740	1.530	-206,76
Risultato operativo (EBIT)	**5.328**	**5.082**	**246**	**4,84**
Proventi (oneri) finanziari	-1.414	-1.461	47	-3,22
Oneri finanziari capitalizzati	1.306	950	356	37,47
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	**5.220**	**4.571**	**649**	**14,20**
Imposte sul reddito	-2.448	-2.255	-193	8,56
Risultato delle attività operative in funzionamento	**2.772**	**2.316**	**456**	**19,69**
Utile (Perdita) del periodo	**2.772**	**2.316**	**456**	**19,69**

Gestione economica

Il “totale ricavi” del 1° semestre 2009 risulta pari ad Euro migliaia 35.227 contro Euro migliaia 35.192 del corrispondente periodo del 2008 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 35 (0,10%).

I “ricavi netti da pedaggio” ammontano ad Euro migliaia 33.023 contro Euro migliaia 32.791 registrati nel 1° semestre 2008 (232 Euro migliaia pari al 0,71%). Tale incremento è relativo all’effetto combinato dell’aumento tariffario riconosciuto da parte dell’Ente Concedente a partire dal 1^ maggio 2009 contro la riduzione dei transiti del primo semestre 2009 registrati rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare nel primo semestre del 2009 i transiti totali hanno registrato un decremento pari a circa l’1,00% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato, soprattutto, i veicoli pesanti (-5,2%), ed in misura inferiore i transiti di veicoli leggeri (-0,6%). Inoltre, una parte del decremento dei ricavi (circa lo 0,6% semestrale) è dovuto all’effetto dell’anno bisestile, che aveva fatto guadagnare una giornata di transiti nel primo semestre 2008.

Gli “altri ricavi operativi” ammontano ad Euro migliaia 2.204 contro Euro migliaia 2.380 registrati nel corrispondente periodo del 2008. La variazione in diminuzione, pari a Euro migliaia 176, è essenzialmente ascrivibile a minori ricavi da parte delle aree di servizio.

I "costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 8.381 contro Euro migliaia 9.130 del corrispondente periodo 2008, evidenziano un decremento di Euro migliaia 749. Tale decremento è correlato alla diminuzione dei costi per pavimentazione dell’asse autostradale e dei costi per prestazioni professionali.

La voce “altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze” presenta un saldo negativo di Euro migliaia 617 contro euro migliaia 647 del 2008 con un decremento di euro migliaia 30 dovuto a minori oneri straordinari.

Il "costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 12.050 contro Euro migliaia 11.085 del 1° semestre 2008 e presenta un incremento di Euro migliaia 965 pari all’8,71%. Tale incremento è essenzialmente dovuto al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, alla variazione delle prestazioni straordinarie, agli incentivi pluriennali e agli incentivi all’esodo anticipati.

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 382 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 408).
Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 149 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell’infrastruttura autostradale (contro Euro migliaia 150 del corrispondente periodo del 2008).
Ulteriori informazioni sull’andamento dell’organico in forza, pari a 401 unità al 30 giugno 2009 (407 unità al 30 giugno 2008), sono specificate nel successivo paragrafo “Risorse umane” cui si rinvia .

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 14.328 contro Euro migliaia 14.480 del periodo gennaio-giugno 2008 presenta un decremento pari ad Euro migliaia 152 (1,05%), riconducibile essenzialmente all'effetto combinato dei minori costi per servizi ed i maggiori costi del personale.

Gli "ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 9.790 (Euro migliaia 8.658 nel 1° semestre 2008) e sono stati stanziati per la quota di competenza del periodo. Si riferiscono all'ammortamento di beni devolvibili per Euro migliaia 8.858 (Euro migliaia 7.756 nel 2008), agli ammortamenti delle altre attività materiali per Euro migliaia 469 (Euro migliaia 471 nel 1° semestre 2008) e agli ammortamenti delle attività immateriali per Euro migliaia 463 (Euro migliaia 431 nel 2008).

L'incremento degli ammortamenti relativi ai beni devolvibili è da attribuire alle nuove opere infrastrutturali entrate in esercizio negli ultimi mesi del 2008.

Il saldo degli "accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" è positivo per Euro migliaia 790 (Euro migliaia -740 nel 1° semestre 2008) e deriva dall'utilizzo del Fondo ripristino e sostituzione dei beni devolvibili (Euro migliaia 900) e dalla svalutazione dei crediti dei Rapporti di mancato pagamento pedaggi (Euro migliaia 110).

Il "risultato operativo"(EBIT), pari ad Euro migliaia 5.328 contro Euro migliaia 5.082 del periodo gennaio-giugno 2008, evidenzia un incremento di Euro migliaia 246 (4,84%) dovuto essenzialmente al saldo positivo degli accantonamenti a fondi.

Il saldo "proventi (oneri) finanziari" negativo per Euro migliaia 1.414 contro Euro migliaia 1.461 del 1° semestre 2008, è dovuto prevalentemente agli oneri finanziari sostenuti per l'indebitamento contratto a fronte degli investimenti per i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

Gli "oneri finanziari capitalizzati", pari ad Euro migliaia 1.306 contro Euro migliaia 950 del 1° semestre 2008, si riferiscono alla quota parte di oneri finanziari relativi alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione che costituiscono un onere accessorio delle stesse. L'incremento pari ad Euro migliaia 356 rispetto al 2008 è relativo al maggior volume di opere appaltate in corso di esecuzione.

Il "risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 5.220 contro Euro migliaia 4.571 del 1° semestre 2008, presenta un incremento di Euro migliaia 649 (14,20%).

Le "imposte sul reddito" del primo semestre 2009 risultano pari ad Euro migliaia 2.448 (imposte correnti per Euro migliaia -2.213, recupero di imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia -50 ed imposte anticipate e differite nette per Euro migliaia -185), contro un valore di Euro migliaia 2.255 per il corrispondente periodo 2008.

L' "utile del periodo" (che non differisce dal “risultato delle attività operative in funzionamento”) è pari ad Euro migliaia 2.772 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 456 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell’anno precedente (Euro migliaia 2.316).

TABELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	Giugno 2009	Dicembre 2008	Variazione Assoluta	Variazione %
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	239.248	225.990	13.258	5,9
Immateriali	2.187	2.650	-463	-17,5
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	2.676	2.861	-185	-6,5
Altre attività	173	173	0	0,0
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	*244.285*	*231.675*	**12.610**	**5,4**
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	**12.767**	**13.337**	**-570**	**-4,3**
Rimanenze	271	267	4	1,5
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	12.459	13.033	-574	-4,4
Attività per imposte correnti	**1.694**	**356**	**1.338**	**375,8**
Crediti verso l'erario	769	356	413	116,0
Crediti tributari da partecipazione al consolidato fiscale	925	0	925	
Altre attività correnti	**4.761**	**4.598**	**163**	**3,5**
Fondi per accantonamenti correnti	**2.908**	**2.908**	**0**	**0,0**
Passività commerciali	**28.796**	**29.671**	**875**	**-2,9**
Debiti commerciali	28.796	29.671	875	-2,9
Passività per imposte correnti	**2.213**		**-2.213**	
Altre passività correnti	**14.841**	**19.037**	**4.196**	**-22,0**
Totale capitale d'esercizio (B)	*-29.536*	*-33.325*	**3.789**	**-11,4**
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	**214.749**	**198.350**	**16.399**	**8,3**
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti	15.048	16.796	1.748	-10,4
Altre passività	25.659	24.226	-1.433	5,9
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	**-40.707**	**-41.022**	**315**	**-0,8**
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	**174.042**	**157.328**	**16.714**	**10,6**
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	92.695	93.423	-728	-0,8
Patrimonio netto (F)	**92.695**	**93.423**	**-728**	**-0,8**
Indebitamento finanziario netto				
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine				
Passività finanziarie non correnti	**50.000**	**50.000**	0	0,0
Finanziamenti a medio-lungo termine	50.000	50.000	0	0,0
Altre attività finanziarie non correnti	**729**	**461**	**268**	**58,1**
Altre attività finanziarie	729	461	-268	58,1
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	*49.271*	*49.539*	**-268**	**-0,5**
Indebitamento finanziario netto a breve termine				
Passività finanziarie correnti	**33.415**	**15.841**	**17.574**	**110,9**
Scoperti di conto corrente		29	-29	-100,0
Altre passività finanziarie	156	141	15	10,6
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	33.259	15.671	17.588	112,2
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	**-1.339**	**-1.475**	**-136**	**-9,2**
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-1.339	-1.475	-136	-9,2
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	*32.076*	*14.366*	**17.710**	**123,3**
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	**81.347**	**63.905**	**17.442**	**27,3**
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	**174.042**	**157.328**	**16.714**	**10,6**

Struttura patrimoniale

Le "**Attività non finanziarie non correnti**" al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro migliaia 244.285 contro Euro migliaia 231.675 al 31 dicembre 2008. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento delle attività materiali, pari ad Euro migliaia 13.258, conseguente ai lavori effettuati per l'ammodernamento dell'autostrada.

Le attività materiali, pari ad Euro migliaia 239.248 (Euro migliaia 225.990 al 31 dicembre 2008), sono costituite per Euro migliaia 232.305 da beni gratuitamente devolvibili (Euro migliaia 218.726 al 31 dicembre 2008) e per Euro migliaia 6.943 (Euro migliaia 7.264 al 31 dicembre 2008) dalle attività materiali non devolvibili. Gli investimenti del periodo sono stati pari a circa Euro milioni 23,1 mentre gli ammortamenti pari a circa Euro milioni 9,3.

Le attività immateriali, pari ad Euro migliaia 2.187 contro Euro migliaia 2.650 al 31 dicembre 2008, si decrementano di Euro migliaia 463 per effetto della quota di ammortamento relativa al progetto co - finanziato dal MIUR entrato in esercizio nel 2007.

Le Attività per imposte anticipate sono pari ad Euro migliaia 2.676 (Euro migliaia 2.861 al 31 dicembre 2008) e sono, essenzialmente, costituite da imposte pagate su fondi per accantonamenti tassati.
Le "Altre attività" presentano un saldo di Euro migliaia 173, rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2008, e sono costituite da imposte da recuperare e da crediti d'imposta sul TFR.

Il **"Capitale d'esercizio**" al 30 giugno 2009 risulta negativo per Euro migliaia 29.536 (Euro migliaia 33.325 al 31 dicembre 2008). La variazione pari ad Euro migliaia 3.789 è ascrivibile essenzialmente alle minori passività correnti e alle passività per imposte correnti.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 12.767 (rispetto ad Euro migliaia 13.337 al 31 dicembre 2008), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 9.533 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 1.636 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 1.004 per crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 1.694 (Euro migliaia 356 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono per la quasi totalità agli acconti IRES e IRAP dell'esercizio 2009 versati.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 4.761 (Euro migliaia 4.598 al 31 dicembre 2008), con un incremento di Euro migliaia 163. Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti per pedaggi in corso di regolazione (Euro migliaia 1.558) e crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 2.796).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 2.908 (Euro migliaia 2.908 al 31 dicembre 2008) e si riferiscono per Euro migliaia 2.856 alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per la rimanente parte (Euro migliaia 52) al fondo per benefici ai dipendenti.

Le “Passività commerciali” ammontano ad Euro migliaia 28.796 (Euro migliaia 29.671 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.

Le “Passività per imposte correnti” sono pari ad Euro migliaia 2.213 e rappresentano le imposte correnti di competenza del 1° semestre 2009.

Le “Altre passività correnti” ammontano ad Euro migliaia 14.841 (Euro migliaia 19.037 al 31 dicembre 2008). Le poste più rilevanti sono costituite da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.578, da debiti per espropri per Euro migliaia 7.664 (Euro migliaia 10.756 al 31dicembre 2008), da risconti passivi relativi al contributo MIUR per Euro migliaia 860. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2008 è essenzialmente dovuto alla diminuzione dei debiti per espropri.

Le **“Passività non finanziarie non correnti”** al 30 giugno 2009 ammontano ad Euro migliaia 40.707 (Euro migliaia 41.022 al 31 dicembre 2008), con una variazione positiva di Euro migliaia 315.

I “Fondi per accantonamenti” ammontano ad Euro migliaia 15.048 (Euro migliaia 16.796 al 31 dicembre 2008). Sono composti per Euro migliaia 6.683 da “Fondi per benefici a dipendenti”, per Euro migliaia 4.975 dal “Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” e per Euro migliaia 3.390 dagli “Altri fondi per rischi ed oneri non correnti”, costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso (essenzialmente contenzioso del lavoro per la vertenza degli esattori stagionali).

Le “Altre passività” ammontano ad Euro migliaia 25.659 (Euro migliaia 24.226 al 31 dicembre 2008) e rappresentano passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 24.415 (ricavi da pedaggio riferibili all’effetto della variabile X nella formula di variazione tariffaria, da destinare a parziale copertura degli investimenti per le opere di ammodernamento dell’autostrada) e risconti passivi per Euro migliaia 1.095 relativi al contributo MIUR di competenza futura ed altri debiti diversi per Euro migliaia 149.

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 92.695 (Euro migliaia 93.423 a fine 2008) ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 728, dovuto al saldo tra i dividendi distribuiti (Euro migliaia 3.500) ed il risultato del periodo pari ad Euro migliaia 2.772.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di euro)

	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 01/01/2008	9.056	76.346	7.019	**92.421**
Movimenti dell'esercizio 2008				
Distribuzione dividendi			(3.500)	**(3.500)**
Destinazione utili residui		3.519	(3.519)	**0**
Totale proventi e oneri rilevati in bilancio (vedi tabella seguente)		(290)	4.792	**4.502**
Saldo al 31/12/2008	**9.056**	**79.575**	**4.792**	**93.423**
Movimenti del primo semestre 2009				
Distribuzione dividendi			(3.500)	**(3.500)**
Destinazione utili residui		1.292	(1.292)	**0**
Utile del periodo			2.772	**2.772**
Saldo al 30/06/2009	**9.056**	**80.867**	**2.772**	**92.695**

PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI NEL PERIODO 2008

(Valori in migliaia di euro)

	31/12/2008
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR in base allo IAS 19	(413)
Imposte su elementi portati direttamente nel Patrimonio Netto	123
Utili (Perdite) rilevati direttamente nel Patrimonio Netto	**(290)**
Risultato del periodo	**4.792**
Totale proventi e oneri rilevati nel periodo	**4.502**

L**"Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**" risulta pari ad Euro migliaia 49.271 (Euro migliaia 49.539 al 31 dicembre 2008).

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 50.000, rappresentano il debito a medio-lungo termine verso la controllante Autostrade per l'Italia, e non hanno subito variazioni rispetto al valore presente in bilancio al 31 dicembre 2008. Tale voce rappresenta l'utilizzo di tre tranche del contratto di finanziamento, per complessivi Euro migliaia 120.000, stipulato con Autostrade per l'Italia.

Le “Altre attività finanziarie non correnti” ammontano ad Euro migliaia 729 (Euro migliaia 461 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da prestiti a dipendenti e da depositi cauzionali.

L**”Indebitamento finanziario netto a breve termine”** risulta pari ad Euro migliaia 32.076 (Euro migliaia 14.366 al 31 dicembre 2008).

Le “Passività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 33.415 (Euro migliaia 15.841 al 31 dicembre 2008) e sono costituite: da “finanziamenti a breve termine della Capogruppo” per euro migliaia 33.259 (Euro migliaia 15.671 al 31 dicembre 2008) rappresentate da debiti finanziari a breve per effetto dell’accentramento della tesoreria di Gruppo e da dividendi da pagare per Euro migliaia 156 (Euro migliaia 141 al 31 dicembre 2008).

Le “Disponibilità liquide mezzi equivalenti” sono pari ad Euro migliaia 1.339 (Euro migliaia 1.475 al 31 dicembre 2008) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Al 30 giugno 2009 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 81.347 (Euro migliaia 63.905 al 31 dicembre 2008). L’incremento dell’esposizione finanziaria è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Valori in migliaia di euro)	**30/06/2009**	**31/12/2008**
Passività finanziarie correnti	**(33.259)**	**(15.700)**
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	-	(29)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(33.259)	(15.671)
Disponibilità liquide	**1.339**	**1.475**
Denaro e valori in cassa	208	393
Depositi bancari e postali	1.131	1.082
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	**(31.920)**	**(14.225)**
Altre Passività finanziarie	**(156)**	**(141)**
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(32.076)**	**(14.366)**
Passività finanziarie non correnti	**(50.000)**	**(50.000)**
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(50.000)	(50.000)
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	**(82.076)**	**(64.366)**
Attività finanziarie non correnti	**729**	**461**
Indebitamento finanziario netto complessivo	**(81.347)**	**(63.905)**

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)	30.06.2009	30.06.2008
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	**2.772**	**2.316**
Rettificato da:		
Ammortamenti	9.790	8.659
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	-4	-2
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	185	-142
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-1.748	-1.376
Variazione del capitale di esercizio	-3.789	8.302
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni	1.433	1.480
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]	**8.639**	**19.237**
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	-23.143	-16.668
Investimenti in attività immateriali		-106
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	73	122
Variazione di altre attività non correnti		
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-267	-7
Variazione dei contributi in conto capitale	488	760
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	**-22.849**	**-15.899**
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Nuovi finanziamenti		
Rimborsi finanziamenti		
Dividendi corrisposti	-3.479	-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-6	
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	**-3.485**	**-3.479**
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	**-17.695**	**-141**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	**-14.225**	**-21.574**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	**-31.920**	**-21.715**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	**30.06.2009**	**30.06.2008**
Imposte sul reddito corrisposte	1.388	535
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	1	1
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	1.172	10

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI	**30.06.2009**	**30.06.2008**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	**-14.225**	**-21.574**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.475	1.483
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-15.700	-23.057
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	**-31.920**	**-21.715**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.339	1.358
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-33.259	-23.073

Gestione finanziaria

Al 30 giugno 2009 le "Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti" evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 31.920, contro un saldo negativo di Euro migliaia 14.225 al 31 dicembre 2008. Considerando le altre passività finanziarie a breve (Euro migliaia 156 contro Euro migliaia 141 al 31 dicembre 2008) e l'indebitamento finanziario netto a medio lungo termine (pari ad Euro migliaia 49.271) l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 81.347.

Nel corso del primo semestre 2009 si evidenzia un incremento del saldo negativo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro migliaia 17.695 determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato da attività d'esercizio" pari ad Euro migliaia 8.639 (rispetto a Euro migliaia 19.237 del primo semestre 2008). Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti dell'esercizio e il maggior fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia una riduzione del saldo negativo rispetto al 30 giugno 2008), nonché della variazione dei fondi e delle altre passività non correnti;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari ad Euro migliaia 22.849 (rispetto a Euro migliaia 15.899 del primo semestre 2008) coperto parzialmente dal flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziaria" negativo per Euro migliaia 3.485 (rispetto a Euro migliaia -3.479 del primo semestre del 2008), a causa dei dividendi erogati.

(Valori in migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30.06.2009	31.12.2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	208	393
Depositi bancari e postali	1.131	1.082
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.339	1.475
Scoperti di conto corrente		(29)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(33.259)	(15.671)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	**(31.920)**	**(14.225)**

INVESTIMENTI

Nel periodo gennaio – giugno 2009 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la realizzazione della terza corsia, la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di tutti gli svincoli.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

1. ampliamento a tre corsie tra il km. 5+690 ed il km. 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano;
2. ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035;
3. ampliamento a tre corsie dal km 12+900 al km 17+085;
4. ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269;
5. ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei;
6. nuovo svincolo di Angri;
7. completamento svincolo di Ponticelli.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel primo semestre 2009 ammontano a circa 23 milioni di Euro. Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 giugno 2009, investimenti per nuove opere per circa 315 milioni di Euro.

Nel primo semestre 2009 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2009 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 66.407.

E' stato effettuato l'affidamento dell'intervento per il miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'Autostrada A3 e la città di Nocera.

RETE E TRAFFICO

Rete

L'autostrada Napoli-Pompei-Salerno, costruita nel 1928, riveste importanza fondamentale nel sistema dei trasporti delle province di Napoli e Salerno, aree caratterizzate da una delle più elevate densità abitative del Paese, ma scarsamente dotate di adeguate strutture viarie alternative.

Il volume di traffico giornaliero dell'autostrada è pari a circa 156.567 veicoli ed è costituito, prevalentemente, da traffico pendolare di viaggiatori (91,09% circa) e merci (8,81%).

Significative correnti di traffico sono anche originate dal ruolo di raccordo tra Nord e Sud svolto dall'arteria e dai movimenti di turisti. La Regione Campania offre, infatti, notevoli richiami turistici potendo contare su inestimabili ricchezze archeologiche (Pompei, Ercolano), naturali (costiera sorrentina, costiera amalfitana), religiose (Santuario di Pompei) e termali (Terme di Castellammare di Stabia).

L'autostrada, fatta eccezione per le tratte nelle quali è stata realizzata la terza corsia, è costituita da due carreggiate a doppia corsia di marcia della larghezza di ml 3,50, oltre ad un franco laterale di larghezza variabile, senza corsia di emergenza, con piazzole di sosta.

I dati caratterizzanti l'infrastruttura sono i seguenti:

- lunghezza: Km 51,611
- gallerie: n. 4 per complessivi Km 1,850
- viadotti: n. 15 per complessivi Km 5,700
- stazioni di ingresso: n. 12.

L'autostrada è dotata di un centro operativo per il controllo del traffico e per l'assistenza all'utenza nonché di n.4 "Punto Blu", ubicati presso gli uffici della sede sociale al Centro Direzionale di Napoli, nel centro di Napoli, presso la barriera di Barra e presso lo svincolo di Salerno-Fratte.

Sulla tratta autostradale esistono quattro aree di servizio (due aree per ciascuna direzione di marcia), ubicate a Torre Annunziata ed a Nocera Alfaterna. Tali aree sono gestite in regime di sub-concessione dalle società Autogrill (ristorazione) ed Esso (erogazione carburante).

Traffico

Nel primo semestre 2009 i transiti totali hanno registrato un decremento del -1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (-0,6%) che i veicoli pesanti (-5,2%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

T R A N S I T I T O T A L I			
Classi di veicolo		**30.06.2008**	**30.06.2009**
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	25. 961	25.814
	var. % su periodo precedente		-0,6%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	2.664	2.524
	var. % su periodo precedente		-5,2%
Totale	migliaia di transiti	**28.625**	**28.339**
	var. % su periodo precedente		**-1,0%**

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 773,3 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Tariffe

In data 29 settembre 2008 la Società ha comunicato all'ANAS l'adeguamento tariffario per il 2009 da applicare al 1^ gennaio 2009, pari all'1,43%, chiedendo contestualmente il recupero degli incrementi tariffari sospesi nel corso del 2007 (+1,85%) e del 2008 (+1,61%).
In data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 della Serie Generale il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" (convertito nella Legge n. 2/2009), al cui articolo 3 comma 2 si prevede, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi tariffari per le concessionarie autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 dispone la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1°gennaio 2009.
In conseguenza alla sospensione degli incrementi tariffari autostradali fino al 30 aprile 2009, l'ANAS ha comunicato, con lettera del 30 dicembre 2008 che "a seguito di quanto stabilito con il D.L. n. 185 del 29/11/2008 in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30 aprile 2009, nessuna modifica tariffaria in aumento (anche calcolata mediante l'applicazione di percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell'intera rete nazionale".

Autostrade Meridionali in data 30 aprile 2009 ha ricevuto una lettera dell'Anas nella quale si comunica che, avendo la Società superato l'inadempimento contestato alla stessa entro il 30 giugno 2008 relativo al mancato accantonamento nel bilancio 2007 dei benefici finanziari conseguenti ai mancati investimenti nel periodo 2000-2007, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2009, l'aggiornamento tariffario per il 2009 è stato fissato nella misura del 4,89%. Tale percentuale è composta dall'adeguamento tariffario richiesto per il 2009 (+1,43%) e dagli adeguamenti tariffari sospesi negli anni 2007 (+1,85%) e 2008 (+1,61%).

A partire dal 1° maggio 2009, sulla base della citata lettera dell'Anas del 30 aprile 2009 sono state rideterminate le tariffe come di seguito riportato:

Tariffe di pedaggio (dati in euro)		
Classi	**1/1/2009**	**1/05/2009**
A	**1,50**	**1,60**
B	**1,90**	**2,00**
3	**3,20**	**3,40**
4	**4,50**	**4,50**
5	**4,90**	**5,20**

SERVIZIO AUTOSTRADALE

Manutenzione

Gli interventi realizzati nel 1° semestre 2009 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e pertinenze hanno comportato interventi sia di natura ordinaria che straordinaria, per un importo complessivo di Euro migliaia 2.665.

Oltre alle operazioni ricorrenti, necessarie a garantire le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, nel corso del primo semestre 2009 sono stati effettuati interventi di manutenzione che hanno riguardato le stazioni, gli impianti di esazione, la sostituzione delle protezioni di sicurezza, il consolidamento e la sistemazione di pendici a rischio, il ripristino delle parti ammalorate di opere in cemento armato.

Sono stati completati i lavori relativi alla sistemazione idraulica del viadotto di Vietri e del viadotto Rotolo. Sono in corso i lavori relativi all'adeguamento del sottovia al km 33+200 ed al ripristino delle opere d'arte dal km 1+500 al km 2+600.
Si sono concluse le procedure di affidamento relative all'intervento di ripristino del cavalcavia della Circumvesuviana, in prossimità di via G. Ferraris a Napoli ed al ripristino della volta della galleria Castello, alla manutenzione ordinaria dei fabbricati, pensiline e stazioni, manutenzione ordinaria delle opere d'arte, nonché del monitoraggio delle pendici di S.Liberatore e S. Pantaleone. Si è, inoltre, proceduto alla proroga di 18 mesi del servizio di manutenzione del verde e delle cunette idrauliche.

Sono in corso le procedure di gara relative alla riqualifica delle barriere di protezione dello svincolo di Vietri.
Sono, altresì, in corso le procedure di affidamento per i seguenti lavori di manutenzione ordinaria relativi a:

- manutenzione segnaletica verticale, orizzontale, ripristini barriere di sicurezza;
- pavimentazione.

Sono stati eseguiti lavori di pavimentazione sull'asse autostradale per circa Euro migliaia 527 di cui circa 410 euro migliaia con asfalti drenanti, particolarmente efficaci in termini di sicurezza, in quanto determinano un netto miglioramento della visibilità in caso di pioggia ed un sensibile incremento dell'aderenza pneumatico-strada. La restante parte è stata realizzata con conglomerato bituminoso tradizionale.

Sicurezza

Nel corso del 1° semestre 2009 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 120, contro i 173 del 1° semestre 2008; il numero dei feriti è pari a 139 contro i 185 registrati nel 1° semestre 2008; il numero delle persone decedute è diminuito significativamente passando da 5 (valore del 1° semestre 2008) ad 1 unità.
Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra una marcata riduzione essendo pari a 15,52 contro un valore di 22,14 rilevato nel corso del 2008.

Anche gli incidenti con conseguenze registrano una consistente diminuzione nel periodo passando da 131 a 90, con una corrispondente flessione del tasso dal valore 2008 di 16.72 a quello 2009 di 11.64.

Esazione e sviluppo dell'automazione

Le attività volte all'innovazione dei sistemi di esazione ed alla diffusione della riscossione dinamica con Telepass sono proseguite anche nel 1° semestre 2009, al fine di garantire un migliore servizio alla clientela attraverso la semplificazione delle operazioni di esazione dei pedaggi e la facilitazione dei transiti alle stazioni.

Al 30 giugno 2009 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass L.E. e ricaricabile, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 54,5% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 41,7, con un incremento di circa 0,8 punti percentuali rispetto a fine 2008.

Al 30 giugno 2009 risultano in esercizio 16 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 73, sono così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 4 dotate di telepass e 13 di casse automatiche
- n. 33 porte automatiche, così suddivise:
  - 4 casse automatiche dedicate
  - 8 casse automatiche con Telepass
  - 2 Viacard
  - 18 Telepass
  - 1 bimodale (Telepass + Viacard)

Assistenza al traffico ed alla clientela

La Società ha dedicato, anche nel corso del 1° semestre 2009, una grande attenzione alla qualità del servizio erogato, curando in modo particolare le attività di assistenza al traffico ed alla clientela.

Tali attività risultano di fondamentale importanza anche in considerazione delle difficili condizioni di esercizio dell'autostrada, caratterizzate da notevoli volumi di traffico e dalla presenza di numerosi cantieri per i lavori in corso di ammodernamento e potenziamento.

La Società dispone di personale specializzato che garantisce il costante controllo dell'infrastruttura ed il pronto intervento in caso di eventi anomali, in collaborazione con le pattuglie della Polizia Stradale.
Le attività di assistenza vengono dirette e coordinate attraverso un Centro Operativo, in servizio 24 ore al giorno, che è collegato costantemente con il personale in servizio lungo l'asse autostradale, la Polizia Stradale e le organizzazioni per il soccorso stradale.
Il Centro Operativo è collegato via audio con le colonnine SOS, al fine di poter rispondere con tempestività ad eventuali richieste di soccorso. Presso il Centro Operativo confluiscono le immagini di 39 telecamere installate sull'autostrada che consentono di osservare in tempo reale le condizioni del traffico lungo il tracciato. Sono state inoltre installate n. 6 ulteriori telecamere destinate al controllo di punti sensibili quali sottopassi ed aree di svincolo. Il Centro Operativo garantisce, inoltre, la diffusione delle informazioni relative al traffico sui 35 portali a messaggio variabile e provvede all'inoltro delle notizie sulla viabilità al Centro Multimediale della società Autostrade per l'Italia e ad alcune emittenti radio a diffusione regionale.
Il Centro svolge la propria attività presso la Tangenziale di Napoli, che ne cura la gestione ed eroga il servizio su base contrattuale ad Autostrade Meridionali.
Nei locali della Tangenziale di Napoli opera altresì il nuovo Centro Operativo Autostradale (COA) della Polizia Stradale di Napoli, recentemente istituito nel quadro di un più efficace coordinamento tra la Polizia Stradale e le Concessionarie autostradali della Campania.
Le quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta consentono alla clientela di fruire di servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari, rifornimento carburanti e lubrificanti. La Società effettua un rilevamento periodico per monitorare la qualità dei servizi erogati nelle suddette aree.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di quattro Punto Blu, dei quali uno è localizzato lungo l'asse autostradale e precisamente alla stazione di Barra in direzione Sud; i restanti sono ubicati in ambito cittadino, rispettivamente presso gli uffici della Sede legale al Centro Direzionale di Napoli, nel centro di Napoli in Via M. d'Ayala e nei pressi dello svincolo di Salerno-Fratte.

I "Punto Blu" esplicano le attività di vendita e fatturazione di tessere Viacard a scalare, rimagnetizzazione di tessere a scalare e di c/c, assistenza Viacard, consegna ed assistenza Telepass e informazioni alla clientela.

Rete telematica e servizi informatici

Nel primo semestre 2009, oltre alle normali attività operative, sono state svolte molteplici attività volte a migliorare l'efficienza dei servizi ed a continuare l'allineamento agli standard di Autostrade per l'Italia.

Le attività più rilevanti hanno riguardato

- l'implementazione e ottimizzazione del servizio di Controllo Finanziario del traffico CFT,
- l'avvio del progetto di pagamento differenziato del pedaggio del telepass su sistema aperto,
- aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS),
- l'avvio del progetto del Sistema Informatizzato Controllo Velocità (TUTOR) .

RISORSE UMANE

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30/06/2009 risulta pari a 401 unità con un decremento di 6 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	17	17	0
Impiegati	100	94	6
Impiegati P.T.	11	13	-2
Esattori F.T.	208	215	-7
Esattori P.T.	40	42	-2
Operai	21	20	1
Operai P.T.	2	4	-2
Totale	**401**	**407**	**-6**

Nel primo semestre del 2009 non sono stati stipulati contratti a tempo determinato .
L'organico medio del periodo è stato di 384,27 unità, evidenziando un incremento dello 0,52%, pari a 1,99 unità, rispetto all'analogo periodo del 2008 (382,28 unità), ed è dovuto principalmente ad un maggior ricorso alle prestazioni supplementari dei part time ed agli effetti residuali di alcune sentenze negative del 2008.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	
Quadri	17,00	17,00	
Impiegati	105,97	101,04	+4,93
Esattori F.T.	210,83	216,09	- 5,26
Esattori P.T.	26,04	23,31	+ 2,73
Operai	18,67	20,00	- 1,33
Operai P.T.	3,76	2,84	+ 0,92
Totale	**384,27**	**382,28**	**+ 1,99**

Il costo per il personale evidenzia un incremento di Euro migliaia 965 (da Euro migliaia 11.085 del primo semestre 2008 ad Euro migliaia 12.050 del semestre in corso), con un incremento del 8,71% come conseguenza dei maggiori oneri inerenti al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, alla variazione delle prestazioni straordinarie, agli incentivi pluriennali e agli incentivi all'esodo anticipati.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 29,14 dell'anno 2008 ad Euro migliaia 29,89 del 2009, con un incremento di Euro migliaia 0,75 pari al 2,57%. Tale incremento è da ricondurre principalmente al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, all'incremento degli oneri assicurativi connessi alla polizza Unisalute stipulata con decorrenza 01.01.2009 ed alla variazione delle prestazioni straordinarie, che passano dalle 13.739 ore del I° semestre 2008 alle 15.819 ore del I° semestre 2009, pari al 15,14%.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale il principale azionista di Atlantia è Sintonia S.A. che detiene, direttamente e indirettamente, il 38,06% del capitale sociale.

La compagine sociale al 30 giugno 2009 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	134.503	3,07%
FLOTTANTE	1.441.072	32,95%
TOTALE	**4.375.000**	**100,00%**

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2009 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. , la capogruppo Atlantia S.p.A. e con le seguenti società correlate:

Essediesse S.p.A.,

SEN Spea Engineering S.p.A.,

Spea S.p.A.

Tangenziale di Napoli S.p.A.,

TowerCo S.p.A.,

Pavimental S.p.A.,

AD Moving S.p.A.,

Telepass S.p.A.,

Autogrill S.p.A.,

SAT Società Autostrada Tirrenica

I rapporti consistono in forniture di materiali (in genere impianti di esazione la cui tecnologia è patrimonio quasi esclusivo della controllante Autostrade per l'Italia), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente ovvero carattere di "operazione atipica e/o inusuale", cioè di operazione che per i suoi requisiti di significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possa dar luogo a dubbi, in ordine alla correttezza ed alla completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati a normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo Atlantia.

In particolare nel corso del I° semestre 2009 sono stati rinnovati i contratti con Essediesse per l'affidamento del service amministrativo e per le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti e per l'outsourcing dei

servizi di mancato pagamento pedaggi.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con la Capogruppo Atlantia per il triennio 2009 – 2011.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Esplicative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 nel paragrafo “Altre Informazioni”.

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONCESSIONI AUTOSTRADALI

In data 28 gennaio 2009 è avvenuta la conversione in legge del D.L. n. 185/2008 che ha, tra l'altro, sospeso l'applicazione degli incrementi tariffari sulla rete delle concessionarie autostradali italiane fino al 1° maggio 2009 come successivamente illustrato .

E' stata approvata dal Parlamento in data 24 febbraio 2009 la legge di conversione del D.L. n. 207/2008, che modifica la disciplina sugli affidamenti prevista dalla lettera c) comma 85 dell'art. 2 della legge n. 286/2006. La legge, approvata il 24 febbraio 2009, introduce una nuova formulazione della lettera c) stabilendo che "nel caso di concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici" si provveda per gli "affidamenti a terzi di lavori nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 142, c. 4 e 253, c. 25 del codice di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163". Inoltre, la citata legge modifica il codice degli appalti prevedendo che i titolari di concessioni già assentite alla data del 30 gennaio 2002 "sono tenuti ad affidare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori, agendo, esclusivamente per detta quota, a tutti gli effetti come amministrazione aggiudicatrice".

Non essendo intervenute nel semestre gennaio-giugno 2009 ulteriori normative in materia si fa rinvio a quanto esposto in sede di bilancio di esercizio 2008.

Al fine di completare il quadro di riferimento delle nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali si segnala peraltro quanto già indicato dettagliatamente nel successivo paragrafo riguardante i Rapporti con l'Ente Concedente, che si intende richiamare integralmente.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

A partire dal mese di giugno 2008 la Società ha partecipato, in via volontaria, ad una serie di incontri informativi con Anas e con i rappresentanti dell'AISCAT al fine di individuare un modello convenzionale omogeneo e comune a tutte le concessionarie autostradali che non avevano ancora sottoscritto lo schema di convenzione previsto dal decreto legge 262/2006, convertito dalla legge 286/2006 e s.m.i.

In data 9 giugno 2009 Autostrade Meridionali S.p.A. ha sottoscritto con ANAS S.p.A. lo schema di Convenzione Unica prevista dalla legge n. 286/2006 che è stato successivamente sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A.

Il nuovo schema di Convenzione Unica, fra l'altro, prevede:

- il riequilibrio del piano economico finanziario ai sensi dell'art. 2, comma 82 e seguenti del D.L. n. 262/2006 e s.m.i., nonché della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007;
- la conferma degli impegni di investimento sottoscritti con la Convenzione del 1999, con opere di completamento dal 2009 al 2012 per circa 183 milioni di euro;
- incrementi tariffari secondo la formula di adeguamento tariffario di cui alla delibera CIPE n. 39/2007;
- la facoltà da parte del Concessionario di articolare il sistema tariffario introducendo tariffe elementari differenziate;
- un disciplinare di sanzioni e di penali convenuto contrattualmente in caso di inosservanza agli obblighi di convenzione;
- la definizione delle ipotesi che possono comportare la decadenza, la revoca, il recesso o la risoluzione della concessione, con esplicito riconoscimento di un indennizzo predeterminato, anche in caso di modifiche normative e regolamentari;
- l'introduzione di un vincolo di solidità finanziaria - in linea con le prassi di mercato per il settore - che parametra il cash flow gestionale con il costo per il servizio del debito. Il rapporto minimo da rispettare ad ogni esercizio sarà pari a 1,2;
- la definizione dell'ambito di applicazione dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione da parte del concedente e dei ministeri competenti a modifiche soggettive del concessionario e ad operazioni straordinarie sul proprio capitale;
- la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali al termine della concessione che impegna il Concedente a prevedere nel bando di gara l'assunzione, da parte del concessionario subentrante, del personale dipendente della Società.

Lo schema di Convenzione Unica, può essere soggetto a possibili modifiche nel corso dell'iter autorizzativo indicato dalla richiamata legge n. 286/2006, che prevede, tra l'altro, l'esame del testo convenzionale da parte del CIPE, l'acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari, la stipula della convenzione, l'emanazione del decreto interministeriale di approvazione della stessa da parte del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze e, infine, la registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti, evento che ne determinerà l'efficacia.

Con l'efficacia della Convenzione Unica Autostrade Meridionali S.p.A. e ANAS S.p.A. rinunceranno a tutti i giudizi pendenti o comunque connessi al rapporto concessorio. Nelle more dell'approvazione le parti si impegnano a richiedere un differimento dei termini dei giudizi in corso.

*
* * *
* * * *

L'ANAS con nota del 12 giugno 2006, avente ad oggetto "Applicabilità delle vigenti normative in materia di appalti alle Società Concessionarie", aveva imposto a tutte le aziende concessionarie autostradali di agire a tutti gli effetti come amministrazioni aggiudicatrici negli affidamenti di lavori, forniture e servizi. Contro tale richiesta la Società, in data 19 settembre 2006, aveva presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Dopo l'emanazione del decreto legge 262/2006 che introduceva norme similari in materia, la Società in data 6 dicembre 2006 ha presentato motivi aggiuntivi al ricorso. L'udienza per la discussione non è stata ancora fissata.
In materia di nuove disposizioni normative, si fa rinvio a quanto citato nell'apposito paragrafo.

*
* * *
* * * *

In data 19 luglio 2006 fu notificata alla Società una nota dall'ANAS nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società presentò, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. L'udienza per la discussione del merito, fissata per il 9 maggio 2007, fu rinviata al 7 novembre 2007 e successivamente rinviata a data da destinarsi.

Il 16 marzo 2007 è pervenuta alla Società analoga richiesta da parte dell'ANAS con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2006. La Società ha presentato un nuovo ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, la cui discussione, prevista per il giorno 7 novembre 2007, è stata rinviata a data da destinarsi.

L'ANAS, con lettera del 14 febbraio 2008, ha ulteriormente richiesto alla Società di iscrivere nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 un apposito accantonamento di importo pari al beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2007 per effetto dei ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del Piano Finanziario. La Società ha promosso in data 12 aprile 2008 ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per l'annullamento della suddetta richiesta del 14 febbraio 2008.
L'ANAS con lettera del 27 giugno 2008 ha nuovamente contestato alla Società l'inadempimento all'obbligo di procedere all'accantonamento di cui sopra.
Analoghe richieste da parte dell'ANAS erano pervenute alla Società in data 19 luglio 2006 ed in data 16 marzo 2007 con riferimento, rispettivamente, al bilancio al 31 dicembre 2005 ed al bilancio al 31 dicembre 2006. Anche avverso tali richieste la Società aveva promosso ricorsi, tuttora pendenti, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

La Società, pur non avendo ancora assunto tale obbligo, ha ritenuto opportuno, per evitare il protrarsi di contenziosi con ANAS, di procedere in via volontaria alla costituzione di una apposita riserva di patrimonio netto di misura pari ai benefici finanziari, al 31/12/2007, stimati per il Concessionario dalla ritardata esecuzione degli interventi oggetto della Convenzione del 1999, al netto del relativo effetto fiscale.
A tal fine l'Assemblea degli Azionisti della Società, riunitasi il giorno 29 agosto 2008, ha destinato e vincolato in via volontaria una parte di riserva straordinaria di patrimonio netto in misura pari a euro 21.443.000. La riserva è stata denominata "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti".

L'ANAS, con lettera del 3 febbraio 2009, ha richiesto alla Società di procedere, ove del caso, all'accantonamento in apposita riserva di "capitale" del beneficio finanziario per ritardati investimenti maturato al 31 dicembre 2008 per effetto della traslazione nei tempi di esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni del Piano Finanziario, al netto del relativo effetto fiscale.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 6 aprile 2009 ha deliberato in via volontaria di utilizzare una parte di riserva straordinaria in misura pari ad euro 129.000 e destinarla e vincolarla nell'ambito delle Riserve ed Utili portati a nuovo, ad incremento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti". L'adeguamento del vincolo pari ad euro 129.000 è originato dalla differenza fra l'ammontare totale di riserva da vincolare dal 2000 al 31 dicembre 2008 pari ad euro 21.572.000 e l'importo di riserva già vincolata pari ad euro 21.443.000 relativa al beneficio finanziario maturato dal 2000 al 31 dicembre 2007.

*
* * *
* * * *

L'ANAS, in risposta alla richiesta della Società di variazione tariffaria inviata in data 25 settembre 2006, comunicò in data 27 dicembre 2006 che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap erano soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia che si sarebbero espressi entro i primi mesi del 2007. Pertanto, con decorrenza 1° gennaio 2007 non è stato applicato alcun adeguamento.

La Società, in data 12 febbraio 2007, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio avverso le note dell'ANAS del 16 e del 27 dicembre 2006, aventi ad oggetto l'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2007.

In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto un nota dell'ANAS nella quale si comunicava che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 era stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti. La Società ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

La discussione dei due ricorsi concernenti i mancati adeguamenti tariffari, fissata per il 7 novembre 2007, è stata rinviata a data da destinarsi in quanto le parti stavano avviando un confronto al fine di verificare se sussistevano i presupposti per concordare un testo di Convenzione Unica.

In data 8 ottobre 2007 ed in data 10 ottobre 2007 la Società ha presentato ulteriori due ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, avversi alle note ANAS che contestavano l'esecuzione di minori manutenzioni rispetto agli importi indicati nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione del 1999 ed il ritardo nell'attuazione dei programmi d'investimento. Per la discussione di tali ricorsi non è stata ancora fissata l'udienza.

Con lettera del 29 dicembre 2007 l'Anas ha comunicato che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2007 è stata disposta per Autostrade Meridionali la sospensione dell'adeguamento tariffario per il 2008, contestando perduranti inadempimenti agli obblighi di convenzione.

Contro tale provvedimento la Società ha presentato in data 26 febbraio 2008 ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

In data 29 settembre 2008 la Società ha comunicato all'ANAS l'adeguamento tariffario per il 2009 da applicare al 1° gennaio 2009, pari all'1,43%, chiedendo contestualmente il recupero degli incrementi tariffari sospesi nel corso del 2007 (+1,85%) e del 2008 (+1,61%).
In data 29 novembre 2008 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 della Serie Generale il Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" (convertito nella Legge n. 2/2009), al cui articolo 3 comma 2 si prevede, tra l'altro, che nell'anno 2009 gli incrementi tariffari per le concessionarie autostradali sono sospesi fino al 30 aprile 2009 e sono applicati a decorrere dal 1° maggio 2009. L'art. 3 comma 4 dispone la sospensione per il periodo di quattro mesi della riscossione dell'incremento del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali a decorrere dal 1°gennaio 2009.
In conseguenza alla sospensione degli incrementi tariffari autostradali fino al 30 aprile 2009, l'ANAS ha comunicato, con lettera del 30 dicembre 2008 che "a seguito di quanto stabilito con il D.L. n. 185 del 29/11/2008 in materia di sospensione degli incrementi delle tariffe e dei sovrapprezzi autostradali dal 1° gennaio 2009 al 30 aprile 2009, nessuna modifica tariffaria in aumento (anche calcolata mediante l'applicazione di percorrenze convenzionali) potrà essere apportata ai pedaggi autostradali dell'intera rete nazionale".

La Società in data 30 aprile 2009 ha ricevuto una lettera dell'Anas, nella quale si comunica che, avendo la Società superato l'inadempimento contestato alla stessa entro il 30 giugno 2008 relativo al mancato accantonamento nel bilancio 2007 dei benefici finanziari conseguenti ai mancati investimenti nel periodo 2000-2007, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 aprile 2009, l'aggiornamento tariffario per il 2009 è stato fissato nella misura del 4,89%. Tale percentuale è composta dall'adeguamento tariffario richiesto per il 2009 (+1,43%) e dagli adeguamenti tariffari sospesi negli anni 2007 (+1,85%) e 2008 (+1,61%).

*
* * *
* * * *

Nel corso del 2008 l'ANAS ha chiesto alla Società di prevedere negli allegati al bilancio di esercizio 2007 una apposita tabella riepilogativa delle spese per investimenti.
Tale richiesta è stata oggetto di ricorso innanzi al TAR del Lazio notificato all'ANAS il 23 maggio 2008.
Al fine di ridurre il contenzioso in essere con l'Ente Concedente e di superare la contestazione di quest'ultimo la Società in data 7 agosto 2008 ha rappresentato ad ANAS l'impegno ad inserire a partire dal bilancio di esercizio 2008 la tabella sopradescritta.
ANAS, con lettera del 23 settembre 2008, ha comunicato alla Società che, a fronte dell'impegno da quest'ultima assunto, la contestazione di inadempimento si intende superata.
Detta tabella è stata inserita nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2008.

*
* * *
* * * *

Con lettera del 1° ottobre 2007, a seguito del parere positivo del Ministero delle Infrastrutture, l'ANAS ha autorizzato il progetto di differenziazione tariffaria a beneficio degli utenti di classe A che utilizzano l'autostrada Napoli-Salerno per brevi spostamenti e sono dotati di apparecchiatura "Telepass".

Tale differenziazione tariffaria, la cui attivazione è subordinata alla realizzazione degli interventi di adeguamento degli impianti di esazione, è concepita in maniera da non apportare variazioni nei ricavi da pedaggio.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del primo semestre 2009 è proseguito il rapporto instaurato con l'Ente Concedente, che è stato caratterizzato dalla richiesta periodica di dati ed informazioni.

ULTERIORI CONTENZIOSI PENDENTI

E' stato instaurato un procedimento penale innanzi alla Procura delle Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato sono in corso di accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica. E' intervenuta la transazione sul danno.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord della nostra autostrada, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, nel corso del 2007 si erano tenute 10 udienze dibattimentali. In data 22 aprile 2008 il Tribunale Penale di Salerno ha condannato la Società al pagamento di una provvisionale immediatamente esecutiva di Euro migliaia 100 ed ha sospeso la condanna a ciascun imputato per la durata di 5 anni alle condizioni di legge. Per tale motivo la Società ha provveduto ad utilizzare la voce "Altri fondi rischi ed oneri non correnti" per Euro migliaia 100.

E' tuttora in corso l'azione legale da parte della Società per il recupero dei danni subiti a seguito dello smottamento verificatosi l'11 gennaio 2001 nella tratta Salerno-Vietri sul Mare, in corrispondenza della progressiva chilometrica 50+200, in un fondo di proprietà privata, limitrofo all'autostrada. Tale smottamento provocò una giornata di chiusura dell'autostrada a causa della caduta di terreno e gabbionate in pietrame sulla corsia nord e, parzialmente, sulla corsia sud e reso necessaria l'esecuzione di opere di contenimento per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

*
* * *
* * * *

In materia fiscale risultano pendenti alcune contestazioni riguardanti gli accertamenti ai fini IVA per gli anni 1993 e 1997. Per l'anno 1993 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato l'annullamento dell'accertamento disposto dalla Commissione di prima istanza, confermando la dichiarazione annuale. Per l'anno 1997 l'appello dell'Ufficio è stato accolto solo parzialmente e per un importo non significativo.

Inoltre è ancora in corso una contestazione, relativa all'anno 1992, che riguarda le ritenute alla fonte su compensi a sindaci ed amministratori da riversare alle Società di rispettiva appartenenza. Sono state pronunciate due sentenze a favore della Società; l'Ufficio fiscale ha proposto ricorso per Cassazione, che risulta ancora pendente.

In data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a data allora corrente.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, tuttora non seguito da accertamento.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% e destinati al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

A fronte di tali rilievi, la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI

L'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitasi in prima convocazione il giorno 6 aprile 2009, ha, tra l'altro, deliberato di determinare in sette il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 ed ha stabilito l'emolumento complessivo al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance. L'Assemblea ha nominato il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nelle persone dei Signori:

- dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Autostrade per l'Italia il dott. Piero Di Salvo (indipendente), l'ing. Marco Bianchi, l'ing. Concetta Testa, il dott. Gianpiero Giacardi, il dott. Salvatore Galiero (indipendente) e l'ing. Andrea Papola (indipendente);
- dalla lista presentata dall'Azionista di minoranza l'avv. Domenico de Berardinis (indipendente).

Il Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 ha nominato il Presidente nella persona del dott. Piero Di Salvo ed in qualità di Vicepresidente e Amministratore Delegato l'ing. Marco Bianchi.

L'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2009 ha altresì deliberato di rinviare la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 ad una successiva Assemblea non essendo pervenuta la designazione per la nomina del membro di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 9 aprile 2009 ha designato per la nomina, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, il proprio rappresentante nel Collegio Sindacale con funzioni di Presidente. L'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 giugno 2009 ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 e per la determinazione dei relativi compensi. Il nuovo Collegio Sindacale risulta così composto:

- dott. Vito Tatò, Presidente, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dott. Felice Morisco, Sindaco effettivo, designato dall'Anas;

- dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Autostrade per l'Italia S.p.A.:
  - prof. Mario Venezia, Sindaco effettivo;
  - prof. Lorenzo De Angelis, Sindaco supplente;

- dalla lista presentata dall'Azionista di minoranza nella persona dei Sigg.ri Riccardo de Conciliis, Massimo de Conciliis, Giovanna Diamante de Conciliis, Piero Fiorentino e Paolo Fiorentino:
  - dott. Luca Fusco, Sindaco effettivo;
  - dott. Carlo Rolandi, Sindaco effettivo;
  - dott. Raffaele Bini, Sindaco supplente.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2009 ha approvato l'aggiornamento dei principi di riferimento per l'implementazione del Modello di Organizzazione, di Gestione e di Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. ed ha integrato il Sistema disciplinare e sanzionatorio.

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D. Lgs.196 del 30/06/2003) la Società si è dotata in data 20 marzo 2009 del 4° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 25 bis dello Statuto sociale ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 – bis del Teso Unico della Finanza, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato in data 6 aprile 2009 il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nella persona del dirigente dell'area amministrazione, finanza e controllo di gestione, con fissazione della durata dell'incarico fino alla conclusione del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Borsa Italiana con il provvedimento n. 6333 del 15 giugno 2009 ha disposto la ripartizione degli strumenti finanziari ammessi sul Mercato Expandi tra i segmenti di negoziazione del Mercato telematico Azionario (MTA). La nuova ripartizione è entrata in vigore il 22 giugno 2009.
Autostrade Meridionali S.p.A. è passata dal segmento standard, classe 2, del Mercato Expandi al segmento Standard, classe 1 dell'MTA.
Detto passaggio non ha comportato per la Società modifiche dell'applicazione della disciplina sostanziale alla quale la Società già si attiene né variazioni negli obblighi informativi né oneri aggiuntivi.

Autostrade Meridionali ha aderito al regime di tassazione del "Consolidato fiscale nazionale" per il triennio 2009-2011.

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

Si precisa, altresì, che la Società non ha Direttori Generali.

EVENTI SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2009

In data 27 luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha ratificato la sottoscrizione dello schema di Convenzione Unica - prevista dalla legge n. 286/2006 - con ANAS S.p.A. avvenuta il 9 giugno 2009.

Successivamente al 30 giugno 2009 non sono emersi ulteriori fatti salienti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione.
Nell'esercizio 2009 saranno completati i lavori di ampliamento a tre corsie relativi al lotto tra il km. 19+269 ed il km. 22+400. Inoltre proseguiranno i lavori di ampliamento relativi ai lotti di terza corsia tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 13+010 ed il km. 17+658 e tra il km. 17+658 ed il km. 19+269, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

In merito al progetto di tariffa differenziata, che prevede per i soli utenti di classe A una modulazione della tariffa, che tenga conto delle percorrenze e che assicuri nel contempo l'isointroito per la Società, non appena completati gli approfondimenti in corso si procederà agli investimenti necessari per realizzare il sistema.

In considerazione dell'andamento del traffico nei primi sei mesi del 2009, del perdurare del contesto generale di incertezza e in relazione alla sospensione per quattro mesi dell'incremento tariffario previsto dal citato Decreto Legge n. 185/2008 controbilanciata dall'avvenuto riconoscimento dell'adeguamento tariffario applicato dal 1° maggio 2009, si prefigura per l'esercizio in corso un andamento della gestione in leggera contrazione rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto anche dei maggiori ammortamenti conseguenti all'entrata in esercizio di alcune opere realizzate per l'ammodernamento dell'infrastruttura e dei maggiori oneri finanziari derivanti dal maggiore fabbisogno di risorse finanziarie necessarie per gli investimenti. Sulla base di tali evidenze, si prevedono per il 2009 margini operativi tali da assicurare la stabilità economico – finanziaria e la realizzazione del piano di investimento previsto.

Tenuto conto dell'attuale stato dell'iter di approvazione dello schema di Convenzione Unica di cui alla Legge n. 286/2006, sottoscritto da Autostrade Meridionali S.p.A. e ANAS S.p.A. il 9 giugno 2009, non è possibile, allo stato, fare previsioni circa i tempi di conclusione dell'iter suddetto.
Nelle more dell'approvazione le parti si impegnano a richiedere un differimento dei termini dei giudizi in corso, in quanto con l'efficacia della Convenzione Unica Autostrade Meridionali S.p.A. e ANAS S.p.A. rinunceranno a tutti i giudizi pendenti o comunque connessi al rapporto concessorio.

3. BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2009

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale - finanziaria

euro migliaia		30/06/2009	31/12/2008
ATTIVITA' NON CORRENTI	**note**		
Materiali	**4.1**	**239.248**	**225.990**
Beni devolvibili		232.305	218.726
Immobili impianti e macchinari		6.904	7.225
Investimenti immobiliari		39	39
Immateriali	**4.2**	**2.187**	**2.650**
Partecipazioni	**4.3**	**1**	**1**
Attività finanziarie non correnti	**4.4**	**729**	**461**
Attività per imposte anticipate	**4.5**	**2.676**	**2.861**
Altre attività non correnti	**4.6**	**173**	**173**
Totale attività non correnti		**245.014**	**232.136**
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	**4.7**	**12.767**	**13.337**
Rimanenze		271	267
Attività per lavori in corso su ordinazione		37	37
Crediti commerciali		12.459	13.033
di cui v/parti correlate:		*12.081*	*11.088*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**4.8**	**1.339**	**1.475**
Attività per imposte correnti	**4.9**	**1.694**	**356**
Altre attività correnti	**4.10**	**4.761**	**4.598**
Totale attività correnti		**20.561**	**19.766**
TOTALE ATTIVITA'		**265.575**	**251.902**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	**5.1**	**92.695**	**93.423**
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		80.867	79.575
Utile (perdita) del periodo		2.772	4.792
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**92.695**	**93.423**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	**5.2**	**15.048**	**16.796**
Fondi per benefici per dipendenti		6.683	6.721
Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili		4.975	5.875
Altri fondi rischi e oneri non correnti		3.390	4.200
Passività finanziarie non correnti	**5.3**	**50.000**	**50.000**
di cui v/parti correlate:		*50.000*	*50.000*
Altre passività non correnti	**5.5**	**25.659**	**24.226**
Totale passività non correnti		**90.707**	**91.022**
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	**5.6**	**2.908**	**2.908**
Passività commerciali	**5.7**	**28.796**	**29.671**
di cui v/parti correlate:		*6.174*	*5.109*
Passività finanziarie correnti	**5.8**	**33.415**	**15.841**
Scoperti di conto corrente			29
Quota corrente passività a m/l			
Altre passività finanziarie correnti		33.415	15.812
di cui v/parti correlate:		*33.259*	*15.671*
Passività per imposte correnti	**5.9**	**2.213**	
Altre passività correnti	**5.10**	**14.841**	**19.037**
Totale passività correnti		**82.173**	**67.457**
TOTALE PASSIVITA'		**172.880**	**158.479**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**265.575**	**251.902**

Conto Economico separato

Valori in migliaia di Euro

	note	30.06.2009	30.06.2008
RICAVI			
Ricavi netti da pedaggio	**6.1**	33.023	32.791
Ricavi per lavori su ordinazione	**6.2**		21
Altri ricavi operativi	**6.3**	2.204	2.380
di cui v/parti correlate:		*1.127*	*1.021*
TOTALE RICAVI		**35.227**	**35.192**
COSTI			
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	**6.4**	-230	-391
Acquisti di materiali		-235	-391
Variazione rimanenze materi prime, sussidiarie, consumo e merci		5	
di cui v/parti correlate:		*-4*	*-20*
Costi per servizi	**6.5**	-7.136	-7.716
Costi per servizi		-7.136	-7.716
di cui v/parti correlate:		*-1.764*	*-1.802*
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	**6.6**	4	
Costo per il personale netto	**6.7**	-11.901	-10.935
Costo per il personale		-12.050	-11.085
Costo per il personale capitalizzato		149	150
di cui v/parti correlate:		*-121*	*-62*
Altri costi operativi	**6.8**	-736	-2.031
Canoni di concessione		-865	-861
Costi per godimento beni di terzi		-150	-161
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili		900	-286
Accantonamenti per rischi			-75
Altri costi operativi		-621	-648
di cui v/parti correlate:		*-7*	*-16*
Ammortamenti	**6.9**	-9.790	-8.658
Ammortamenti beni devolvibili		-8.858	-7.756
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari		-469	-471
Ammortamenti altre attività immateriali		-463	-431
Svalutazioni e ripristini di valore	**6.10**	-110	-379
TOTALE COSTI		**-29.899**	**-30.110**
RISULTATO OPERATIVO		**5.328**	**5.082**
Proventi da attività finanziarie	**6.11**	**1**	**0**
Proventi finanziari		1	
di cui v/parti correlate:			
Oneri finanziari netti	**6.12**	**-109**	**-511**
Oneri finanziari		-1.415	-1.461
Oneri finanziari capitalizzati		1.306	950
di cui v/parti correlate:		*-1.260*	*-1.302*
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		**-108**	**-511**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		**5.220**	**4.571**
Oneri (proventi) fiscali	**6.13**	**-2.448**	**-2.255**
Imposte correnti		-2.213	-2.381
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		-50	-14
Imposte anticipate e differite		-185	140
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		**2.772**	**2.316**
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		**-**	**-**
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		**2.772**	**2.316**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008
Utile (perdita) del periodo	**2.772**	**2.316**
Altri proventi (oneri)		
Proventi (oneri) da valutazione attuariale TFR in base allo IAS 19	-	-
Effetti fiscali sugli altri proventi economici complessivi	-	-
Risultato complessivo del periodo	**2.772**	**2.316**

(Euro)	30.06.2009	30.06.2008
Utile base per azione	**0,63**	**0,53**
di cui:		
da attività in funzionamento	0,63	0,53
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,00	0,00
Utile diluito per azione	**0,63**	**0,53**
di cui:		
da attività in funzionamento	0,63	0,53
da attività cessate/destinate ad essere cedute	0,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)	note	30.06.2009	30.06.2008
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile dell'esercizio		**2.772**	**2.316**
Rettificato da:			
Ammortamenti	**6.9**	9.790	8.659
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		-4	-2
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite		185	-142
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	**5.2**	-1.748	-1.376
Variazione del capitale di esercizio		-3.789	8.302
di cui v/ parti correlate		9.473	19.581
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni		1.433	1.480
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]		**8.639**	**19.237**
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali	**4.1**	-23.143	-16.668
Investimenti in attività immateriali	**4.2**		-106
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali		73	122
Variazione di altre attività non correnti		-	-
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		-267	-7
Variazione dei contributi in conto capitale	**4.1**	488	760
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]		**-22.849**	**-15.899**
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Dividendi corrisposti		-3.479	-3.479
di cui v/ parti correlate		-2.064	-2.064
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-6	
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]		**-3.485**	**-3.479**
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]		**-17.695**	**-141**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo		**-14.225**	**-21.574**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo		**-31.920**	**-21.715**

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	**30.06.2009**	**30.06.2008**
Imposte sul reddito corrisposte	1.388	535
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	1	1
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	1.172	10

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI	**30.06.2009**	**30.06.2008**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	**-14.225**	**-21.574**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.475	1.483
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-15.700	-23.057
di cui v/ parti correlate	-15.671	-23.056
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	**-31.920**	**-21.715**
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.339	1.358
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-33.259	-23.073
di cui v/ parti correlate	-33.259	-23.073

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato complessivo dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2007	**9.056**	**76.346**	**7.019**	**92.421**
Risultato economico complessivo			**4.502**	**4.502**
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo		3.519	-3.519	**-**
Distribuzione dividendi			-3.500	**-3.500**
Saldo al 31-12-2008	**9.056**	**79.865**	**4.502**	**93.423**
Risultato economico complessivo			**2.772**	**2.772**
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo		1.002	-1.002	**-**
Distribuzione dividendi			-3.500	**-3.500**
Saldo al 30-06-2009	**9.056**	**80.867**	**2.772**	**92.695**

NOTE ESPLICATIVE

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata dalla Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato il principale azionista di Atlantia è Sintonia S.A. che detiene, direttamente e indirettamente, il 38,06% del capitale sociale.

La Società è titolare della Concessione per l'esercizio dell'autostrada A3 nella tratta Napoli – Pompei – Salerno, con scadenza al 31 dicembre 2012, ai sensi della Convenzione sottoscritta con l'Ente concedente ANAS S.p.A. in data 11 ottobre 1999 e registrata dalla Corte dei conti in data 17 aprile 2000.

La Concessione prevede la costruzione, gestione e mantenimento in pristino della tratta autostradale. In base a quanto stabilito all'art. 14 della Convenzione, che recepisce il disposto dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo dell'1% sui proventi netti da pedaggio; dal primo gennaio 2007 tale canone è stato elevato al 2,4%, in forza della Legge 27 dicembre 2006 n. 296. Inoltre, a norma dell'art. 15 della Convenzione la Società è tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali.

L'equilibrio economico e finanziario della gestione della tratta è garantito da un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione dei rischi legati alla costruzione e gestione della tratta, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota obbligatoriamente destinata alla copertura economica e finanziaria degli investimenti. Le tariffe dei pedaggi variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal CIPE, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività concordato nonché alla qualità dei servizi resi e verificati dall'ANAS.

Alla scadenza la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, così come stabilito dalla vigente normativa; a tal fine, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferiti in efficienza all'Ente concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore residuo contabile dei beni devolvibili.

Come illustrato nella relazione che accompagna il presente bilancio semestrale abbreviato, in data 9 giugno 2009 Autostrade Meridionali S.p.A. ha sottoscritto con ANAS S.p.A. lo schema di Convenzione Unica prevista dalla legge n. 286/2006, che è stato successivamente sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A.

Il nuovo schema di Convenzione Unica, fra l'altro, prevede:

- il riequilibrio del piano economico finanziario ai sensi dell'art. 2, comma 82 e seguenti del D.L. n. 262/2006 e s.m.i., nonché della Delibera CIPE n. 39 del 15 giugno 2007;

- la conferma degli impegni di investimento sottoscritti con la Convenzione del 1999, con opere di completamento dal 2009 al 2012 per circa 183 milioni di euro;
- incrementi tariffari secondo la formula di adeguamento tariffario di cui alla delibera CIPE n. 39/2007;
- la facoltà da parte del Concessionario di articolare il sistema tariffario introducendo tariffe elementari differenziate;
- un disciplinare di sanzioni e di penali convenuto contrattualmente in caso di inosservanza agli obblighi di convenzione;
- la definizione delle ipotesi che possono comportare la decadenza, la revoca, il recesso o la risoluzione della concessione, con esplicito riconoscimento di un indennizzo predeterminato, anche in caso di modifiche normative e regolamentari;
- l'introduzione di un vincolo di solidità finanziaria - in linea con le prassi di mercato per il settore - che parametra il cash flow gestionale con il costo per il servizio del debito. Il rapporto minimo da rispettare ad ogni esercizio sarà pari a 1,2;
- la definizione dell'ambito di applicazione dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione da parte del concedente e dei ministeri competenti a modifiche soggettive del concessionario e ad operazioni straordinarie sul proprio capitale;
- la garanzia del mantenimento dei livelli occupazionali al termine della concessione che impegna il Concedente a prevedere nel bando di gara l'assunzione, da parte del concessionario subentrante, del personale dipendente della Società.

Lo schema di Convenzione Unica, può essere soggetto a possibili modifiche nel corso dell'iter autorizzativo indicato dalla richiamata legge n. 286/2006, che prevede, tra l'altro, l'esame del testo convenzionale da parte del CIPE, l'acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari, la stipula della convenzione, l'emanazione del decreto interministeriale di approvazione della stessa da parte del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia e delle Finanze e, infine, la registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti, evento che ne determinerà l'efficacia.

Si ricorda che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Emittenti delibera Consob N. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato), un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 27 luglio 2009.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio semestrale abbreviato di Autostrade Meridionali S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 è stato redatto ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007 (in attuazione della Direttiva 2004/109/CE, cosiddetta "Direttiva Transparency"), e dell'art. 81 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), e in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standard Board ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Il bilancio semestrale abbreviato - in base al nuovo IAS 1, entrato in vigore dal 1° gennaio 2009 - è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative, prevedendo un'informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dal citato IAS 34, ed applicando il criterio generale del costo, salvo ove diversamente previsto.

La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico separato i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

L'applicazione degli IFRS è stata effettuata coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono evidenziate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 17.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio siano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta sia la valuta funzionale che quella di presentazione.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nella predisposizione del bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ove tali principi e criteri sono analiticamente descritti, cui pertanto si rinvia.

Nel 2009 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio, ad eccezione del nuovo IAS 1, la cui principale novità applicativa, con riferimento ad Autostrade Meridionali, è rappresentata dalla necessità di rappresentare in modo complessivo l'insieme dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo cui fa riferimento il bilancio. A tal fine, fra i prospetti di conto economico, viene presentato come prospetto il conto economico complessivo, che ricomprende sia i proventi e gli oneri iscritti nel conto economico del periodo, sia quelli precedentemente imputati direttamente al patrimonio netto in quanto richiesto fino al 2008 da uno specifico IFRS. In particolare, il prospetto di conto economico a partire dall'esercizio 2009 indicato come conto economico separato, viene integrato con un secondo prospetto (conto economico complessivo) che inizia dall'utile di esercizio e mostra le voci delle altre componenti di conto economico precedentemente rilevate nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note esplicative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite.
I risultati effettivi che si rileveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Nel presente bilancio semestrale abbreviato, salvo le modifiche richieste dallo IAS 1 nei prospetti di conto economico ed il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, non sono state effettuate riclassificazioni delle attività, passività costi e ricavi rispetto a quanto già presentato e pubblicato nel bilancio al 31 dicembre 2008 e/o nel bilancio intermedio al 30 giugno 2008.

Facendo seguito all'informativa già fornita nei bilanci annuali e semestrali dei precedenti esercizi, con riferimento al processo di omologazione dell'Interpretazione n. 12 relativa al trattamento contabile dei servizi in concessione, si ricorda che lo stesso ha incontrato alcune resistenze in seno all'Unione Europea, anche in relazione a talune

significative problematiche riscontrabili nell'applicazione dei modelli contabili previsti dal citato documento, e solamente in data 5 novembre 2008 il competente comitato ha formalmente approvato l'IFRIC 12, autorizzandone la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, intervenuta nel marzo 2009. In relazione a ciò, pur in presenza di una decorrenza applicativa fissata dall'IFRIC a partire dal 1° gennaio 2008, Autostrade Meridionali, coerentemente all'impostazione generale di applicazione degli IFRS solo a seguito della loro omologazione e pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, adotterà l'IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2010, come stabilito in sede di omologazione dello stesso.

4. Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria – Attivita'

Nel seguito sono illustrate le informazioni delle più rilevanti voci della situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2009, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2008, indicato tra parentesi.

4.1 ATTIVITÀ materiali / Euro migliaia 239.248 (225.990)

Al 30 giugno 2009 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 239.248, superiore di Euro migliaia 13.258 rispetto al 31 dicembre 2008.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile ai nuovi investimenti effettuati, al netto degli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 *Attività Materiali* sono riportate le consistenze delle attività materiali ad inizio e fine periodo con le relative movimentazioni intercorse.

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni delle vita utile stimata dei cespiti.

Con riferimento alla ricuperabilità dei valori iscritti, si evidenzia che nel corso del periodo non ci sono state indicazioni di riduzione del valore, né sono intercorse variazioni significative dei parametri utilizzati nell'ultimo test d'impairment effettuato.

BENI DEVOLVIBILI / Euro migliaia 232.305 (218.726)

Beni in esercizio / Euro migliaia 141.605 (150.952)

La voce comprende il valore dei beni devolvibili relativi al corpo autostradale.

Il valore in essere alla chiusura del periodo ricomprende la seguente tipologia di investimenti:

- i beni realizzati fino al 31 dicembre 1992, pari a Euro migliaia 39.366, completamente ammortizzati;
- i beni realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, che al termine della concessione, fissata al 31 dicembre 2012, saranno ceduti a titolo gratuito all'Ente concedente (ANAS);
- i cespiti indicati come "nuove opere" nella Convenzione sottoscritta nel 1999 con l'ANAS che, in applicazione delle norme contenute nella Direttiva Interministeriale n. 283 del 20.10.1998, richiamate nell'art. 25 della Convenzione, al termine della concessione daranno luogo ad un indennizzo per la parte di costo non ancora recuperata.

I beni sono evidenziati al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto dei contributi (FESR-POP '95-'96 per Euro migliaia 23.333, Legge 488 per Euro migliaia 489, maggiori introiti da variabile "X" per Euro migliaia 11.938 e Regione Campania per Euro migliaia 780).

I beni devolvibili realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, al 30 giugno 2009 risultano pari ad Euro migliaia 311.865 al lordo del fondo di ammortamento (Euro migliaia 133.720), e dei contributi incassati (Euro migliaia 36.540).

Il relativo fondo ammortamento si è incrementato di Euro migliaia 8.858 quale quota del semestre.

Beni in costruzione / Euro migliaia 90.700 (67.774)

Tale voce accoglie gli investimenti in corso relativi ai beni devolvibili. E' costituita da costi per espropri e da costi relativi ai lavori per terze corsie. Ricomprende, inoltre, la patrimonializzazione degli oneri finanziari e dei costi del personale relativi ai nuovi lavori in corso di espletamento.

Il conto si incrementa di Euro migliaia 22.926, essenzialmente in relazione agli investimenti effettuati nel periodo.

RISERVE

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 66.407. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 30 giugno 2009 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 84.409 riflettenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 6.904 (7.225)

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del primo semestre è essenzialmente relativa agli acquisti (Euro migliaia 150) e gli ammortamenti del periodo (Euro migliaia 469).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 39 (39)

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nel primo semestre 2009 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 8.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1
(Euro migliaia)

Attività materiali

	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	Costo			Contributi	Ammortamenti		Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto
	SALDO INIZIALE				Investimenti a titolo on eroso	Passaggi in esercizio	Alienazioni e dismissioni	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	SALDO FINALE			
Beni devolvibili in esercizio:														
Terreni	29.996		-3.402	26.594					-831	-	29.996		-4.233	25.763
Fabbricati	2.035		-2.035	0						-	2.035		-2.035	0
Costruzioni leggere	611		-76	535					-17		611		-93	518
Opere d'arte fisse	254.060	-36.021	-105.130	112.909				489	-6.756		254.060	-36.510	-111.886	105.664
Altre opere d'arte	11.086		-5.663	5.423					-646	-	11.086	0	-6.309	4.777
Impianti esazione pedaggi	14.077	-30	-8.556	5.491					-608		14.077	-30	-9.164	4.883
Totale	**311.865**	**-36.051**	**-124.862**	**150.952**	**0**	**0**	**0**	**489**	**-8.858**	**0**	**311.865**	**-36.540**	**-133.720**	**141.605**
Beni gratuitamente devolvibili in corso e acconti:														
Beni gratuitamente devolvibili in corso	66.930			66.930	22.970					-	89.900			89.900
Acconti beni gratuitamente devolvibili	844			844	23		-67			-	800			800
Totale	**67.774**	**0**	**0**	**67.774**	**22.993**	**0**	**-67**	**0**	**-8.858**	-	**90.700**			**90.700**
Totale beni gratuitamente devolvibili	**379.639**	**-36.051**	**-124.862**	**218.726**	**22.993**	**0**	**-67**	**489**	**-8.858**	-	**402.565**	**-36.540**	**-133.720**	**232.305**
Immobili, impianti e macchinari:														
Terreni	1.306		0	1.306							1.306		0	1.306
Fabbricati	8.436		-3.885	4.551	58				-169		8.494		-4.054	4.440
Attrezzature industriali e commerciali	1.862		-1.375	487	35		-61		-79	-61	1.836		-1.393	443
Altri beni	4.722		-3.841	881	57		-2		-221		4.777		-4.062	715
Totale	**16.326**	**0**	**-9.101**	**7.225**	**150**		**-63**		**-469**	**-61**	**16.413**	**0**	**-9.509**	**6.904**
Investimenti immobiliari (terreni)	39			39						-	39			39
Investimenti immobiliari (fabbricati)	69		-69	0						-1	69		-69	0
Totale	108		-69	39							**108**		**-69**	**39**
Totale attività materiali	**396.073**	**-36.051**	**-134.032**	**225.990**	**23.143**	**0**	**-130**	**489**	**-9.327**	**-61**	**419.086**	**-36.540**	**-143.298**	**239.248**

4.2 ATTIVITA' IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 2.187 (2.650)

La voce si riferisce, principalmente, al progetto, co - finanziato dal MIUR, per la messa a punto di un "sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale". Si evidenzia che lo stesso è entrato in esercizio nel corso del 2007 ed è ammortizzato in 5 anni.

Nella TABELLA n. 2 *Altre attività Immateriali* sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N° 2
(Euro migliaia)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario		Ammortamento			Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto
	Saldo iniziale			Investimenti	Riclassifiche	Amm.to	Riclassifiche	Rettifiche	Saldo finale		
Altre attività immateriali:											
Costi di sviluppo	4.736	(2.086)	2.650			(463)			4.736	(2.549)	2.187
										-	-
Totale	**4.736**	**(2.086)**	**2.650**	**0**	**-**	**(463)**	**-**		**4.736**	**(2.549)**	**2.187**

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2008, pari ad Euro migliaia 463 è relativa alla quota di ammortamento del periodo.

4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia.

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 729 (461)

La voce comprende i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine, e si riferisce a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni.

4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 2.676 (2.861)

Rappresenta il saldo tra il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate su fondi tassati e imposte differite su altre differenze temporanee e presenta una variazione netta in diminuzione di Euro migliaia 185.

Nella TABELLA n. 3 *Imposte Anticipate e Differite* sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo nonché le movimentazioni intervenute.

(Migliaia di Euro)

	2008					Movimenti del periodo				30.06.2009				
					Saldo finale	Stanziamenti IRES	Stanziamenti IRAP	Rilasci IRES	Rilasci IRAP	Saldo finale				Saldo finale
	Diff Temp IRES	Diff Temp IRAP	Aliquota IRES	Aliquota IRAP	Imposta anticipata					Diff Temp IRES	Diff Temp IRAP	Aliquota IRES	Aliquota IRAP	Imposta anticipata
Accant a fdi rischi e oneri tassati	**5.903**	**8.551**	**27,50%**	**4,18%**	**1.982**	**0**	**95**	**-236**	**-47**	**5.044**	**9.687**	**27,50%**	**4,18%**	**1.794**
Spese riprist e sost beni dev	195	6.791	27,50%	4,18%	338		95	-13	-45	146	7.977	27,50%	4,18%	375
Accantonamento maggiori introiti var x	1.508		27,50%	4,18%	416					1.508		27,50%	4,18%	416
Altri accant rischi e oneri tassati	4.200	1.760	27,50%	4,18%	1.228			-223	-2	3.390	1.710	27,50%	4,18%	1.003
Altre differenze temporanee	**3.799**	**3.236**	**27,50%**	**4,18%**	**1.179**	**146**	**12**	**-143**	**-21**	**3.813**	**3.017**	**27,50%**	**4,18%**	**1.173**
Altre diff. temporanee	3.799	3.236	27,50%	4,18%	1.179	146	12	-143	-21	3.813	3.017	27,50%	4,18%	1.173
Utili/Perdite attuariali differite a PN														
Totale	**9.702**	**11.787**			**3.161**	**146**	**107**	**-379**	**-68**	**8.857**	**12.704**			**2.967**
Altre differenze temporanee	**1.040**	**338**	**27,50%**	**4,18%**	**300**	**0**	**0**	**-9**	**0**	**1.007**	**338**	**27,50%**	**4,18%**	**291**
Altre diff. temporanee	1.040	338	27,50%	4,18%	300			-9		1.007	338	27,50%	4,18%	291
Imposte differite	**1.040**	**338**			**300**	**0**	**0**	**-9**	**0**	**1.488**	**338**			**291**
Imposte anticipate nette					**2.861**									**2.676**

4.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 173 (173)

La voce include imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985 (Euro migliaia 161) e crediti d'imposta 1992 (Euro migliaia 12).

4.7 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 12.767 (13.337)

RIMANENZE / Euro migliaia 271 (267)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si incrementa per Euro migliaia 4. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITA' PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 37 (37)

L'importo si riferisce alla progettazione relativa al lavoro di costruzione (II^ stralcio) di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, per conto del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 12.459 (13.033)

La voce comprende essenzialmente:

a) Crediti verso clienti / **Euro migliaia 1.207 (1.910)**

Trattasi di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 871;

- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 1.004.

L'importo in essere al 30 giugno 2009 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

Saldo al 31/12/08	*incrementi*	*decrementi*	*Saldo al 30/06/09*
560	133	24	669

L'incremento intercorso nel semestre del fondo svalutazione crediti è relativo all'aggiornamento delle stime di recupero dei crediti in oggetto.

b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / **Euro migliaia 11.169 (10.945)**

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per regolamento di pedaggi non contestuali.

c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 83 (178)

Sono costituti da costi di competenza futura.

4.8 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 1.339 (1.475)

La voce comprende:

a) Denaro e valori in cassa, complessivamente pari a Euro migliaia 208, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali;

b) Depositi bancari e postali liberi, pari a Euro migliaia 1.131, costituti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 636 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni dipendenti per contenziosi del lavoro.

4.9 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.694 (356)

La voce accoglie essenzialmente il credito per gli acconti versati nel primo semestre 2009 per imposte IRES ed IRAP.

4.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.761 (4.598)

La voce è costituita principalmente da:

a) pedaggi in corso di regolazione per Euro migliaia 1.559;

b) crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 2.796.

5. Informazioni sulle voci dello Situazione patrimoniale - finanziaria – Patrimonio netto e Passività

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 92.695 (93.423)

Le variazioni intervenute nel primo semestre 2009 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel seguente prospetto.

TABELLA N° 4
(Migliaia di euro)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve				Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Totale altre riserve				
Saldo al 1/1/2008	**9.056**	4.940	1.839	67.280	3.200	0	70.480	(913)	**76.346**	**7.019**	**92.421**
Movimenti del 2008											
Distribuzione dividendi										**(3.500)**	**(3.500)**
Destinazione utili residui				3.519			3.519		**3.519**	**(3.519)**	**0**
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR (*)								(290)	**(290)**		**(290)**
Vincolo riserva straordinaria				(21.443)		21.443			**0**		**0**
Risultato del periodo										**4.792**	**4.792**
Saldo al 31/12/2008	**9.056**	**4.940**	**1.839**	**49.356**	**3.200**	**21.443**	**73.999**	**(1.203)**	**79.575**	**4.792**	**93.423**
Movimenti del 2009											
Distribuzione dividendi										**(3.500)**	**(3.500)**
Destinazione utili residui				**1.292**			1.292		**1.292**	**(1.292)**	
Vincolo riserva straordinaria											
Risultato del periodo										**2.772**	**2.772**
Saldo al 30/06/2009	**9.056**	**4.940**	**1.839**	**50.648**	**3.200**	**21.443**	**75.291**	**(1.203)**	**80.867**	**2.772**	**92.695**

(*) dal 2009 rilevato nel prospetto di conto economico complessivo, a pag. 55 si presenta la movimentazione del patrimonio netto del 2008 riclassificata ai sensi dall'adozione del nuovo IAS 1.

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 80.867 (79.575 al 31 dicembre 2008).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) *Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)*

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

b) *Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)*

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) ***Altre riserve / Euro migliaia 75.291 (73.999)***

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 50.648 (49.356**)**

  Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti. La variazione in aumento di Euro migliaia 1.292 è data dalla destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2008.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

  Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione vigente con l'ANAS.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI / Euro migliaia 21.443 (21.443)

  Rappresenta la riclassifica da Riserva Straordinaria di euro migliaia 21.443, così come disposto dall'Assemblea degli Azionisti del 29 agosto 2008, a seguito della richiesta dell'ANAS di iscrivere un apposita riserva di importo pari alla stima, da parte di quest'ultima, del beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2007 per effetto degli asseriti ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni originarie del piano finanziario.

d) ***Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -1.203 (-1.203)***

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), nonché (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -392).

5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 15.048 (16.796)

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI / Euro migliaia 6.683 (6.721)

Al 30 giugno 2009 la voce è composta da:

- Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro;
- Fondo incentivi pluriennali al personale per Euro migliaia 126. Tale fondo è costituito dagli oneri stimati di competenza del piano triennale di incentivazione del top management.

Il TFR complessivo, comprensivo sia della quota corrente, classificata tra i "fondi per accantonamento" delle passività correnti (Euro migliaia 52), sia di quella non corrente (Euro migliaia 6.557), ammonta a Euro migliaia 6.609, contro un valore di Euro migliaia 6.773 al 31 dicembre 2008.

Il decremento di Euro migliaia 164 è dovuto all'effetto combinato di:

a) accantonamenti operativi e finanziari, complessivamente pari a Euro migliaia 153;

b) utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipi, pari a Euro migliaia 316.

c) utilizzi dell'esercizio per imposta sostitutiva , pari a Euro migliaia 1.

Si segnala che la determinazione della passività al 30 giugno relativa al TFR si basa su una valutazione stimata e non puntuale da parte dell'attuario. Per tale stima sono state considerate le ipotesi finanziarie e demografiche già utilizzate in occasione del calcolo della passività al 31 dicembre 2008.

L'aggiornamento puntuale del calcolo attuariale verrà effettuato in occasione della redazione del bilancio di fine anno.

FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI / EURO MIGLIAIA 4.975 (5.875)

Il Fondo accoglie la stima degli oneri da sostenere per il ripristino e la sostituzione degli impianti autostradali, a fronte delle obbligazioni contrattuali in essere, così come previste nella Convenzione sottoscritta con l'Ente concedente, sulla base degli interventi programmati.

Al 30 giugno 2009 il fondo complessivo, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, risulta pari a Euro migliaia 7.831 (Euro migliaia 8.731 al dicembre 2008) . Di tale importo, Euro migliaia 4.975 risultano classificati nella presente voce (Euro migliaia 5.875 al 31 dicembre 2008), mentre Euro migliaia 2.856 risultano classificati tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti (Euro migliaia 2.856 al 31 dicembre 2008). I movimenti complessivi intervenuti nel periodo sono costituiti dall'utilizzo per Euro migliaia 3.172 e dall'accantonamento per Euro migliaia 2.272.

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI/ EURO MIGLIAIA 3.390 (4.200)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri in relazione, essenzialmente, a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del primo semestre 2009 (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro e civili).

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto all'utilizzo per liquidazioni al personale ed a terzi, effettuate nel periodo.

Si ricorda che in data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi, l'IVA e l'Irap relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili.
La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione.
Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nel passivo nella misura del 20% e destinati al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente.
Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.
A fronte di tali rilievi la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine periodo e le movimentazioni del primo semestre 2009 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 5

FONDI PER ACCANTONAMENTI

		VARIAZIONI DEL PERIODO									
	Saldo 31/12/08	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche	Incrementi per valut.IFRS differite a PN	Decremento per utilizzo fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	**Saldo 30/06/09**	**Di cui non corrente**	**Di cui corrente**
										Saldo finale	
Fondi per b l											
Trattamento di fine rapporto	6.773		153				-316	-1	6.609	6.557	52
Fondo incentivi pluriennali al personale		126							126	126	
	6.773	**126**	**153**	**0**	**0**	**0**	**-316**	**-1**	**6.735**	**6.683**	**52**
Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	**8.731**	**2.272**				**-3.172**			**7.831**	**4.975**	**2.856**
Altri fondi rischi	**4.200**					**-810**			**3.390**	**3.390**	
TOTALE	**19.704**	**2.398**	**153**	**0**	**0**	**-3.982**	**-316**	**-1**	**17.956**	**15.048**	**2.908**

5.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 50.000 (50.000)

Rappresenta il debito relativo alle tranche del finanziamento oneroso a medio/lungo termine erogato dalla Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. con scadenza il 31 dicembre 2012.

Tale passività, valutata al costo ammortizzato, presentava un fair value al 30 giugno 2009 pari a Euro migliaia 53.193 ; tale fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Posizone finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Al 30 giugno 2009 la posizione finanziaria netta della Società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 81.347, (Euro migliaia 63.905 al 31 dicembre 2008). Tale saldo è costituito per Euro migliaia 49.271 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 32.076 da indebitamento finanziario netto a breve. L'incremento dell'esposizione finanziaria è ascrivibile principalmente alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Valori in migliaia di euro)	**30/06/2009**	**31/12/2008**
Passività finanziarie correnti	**(33.259)**	**(15.700)**
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	-	(29)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(33.259)	(15.671)
Disponibilità liquide	**1.339**	**1.475**
Denaro e valori in cassa	208	393
Depositi bancari e postali	1.131	1.082
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	**(31.920)**	**(14.225)**
Altre Passività finanziarie	**(156)**	**(141)**
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(32.076)**	**(14.366)**
Passività finanziarie non correnti	**(50.000)**	**(50.000)**
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(50.000)	(50.000)
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	**(82.076)**	**(64.366)**
Attività finanziarie non correnti	**729**	**461**
Indebitamento finanziario netto complessivo	**(81.347)**	**(63.905)**

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo per Euro migliaia 50.000 delle tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro migliaia 120.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A., i cui termini contrattuali sono illustrati nel successivo paragrafo "Gestione dei rischi finanziari" della presente nota.

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 30 giugno 2009 è costituito da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 33.259, da altre passività per Euro migliaia 156 (dividendi non pagati) e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.339.

Rendiconto finanziario

Al 30 giugno 2009 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 31.920, contro un saldo negativo di Euro migliaia 14.225 al 31 dicembre 2008. Considerando le altre passività finanziarie a breve (Euro migliaia 156 contro Euro migliaia 141 al 31 dicembre 2008) e l'indebitamento finanziario a medio lungo termine (pari ad Euro migliaia 49.571) l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 81.347.

Nel corso del primo semestre 2009 si evidenzia un incremento del saldo negativo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro migliaia 17.695 determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato da attività d'esercizio" pari ad Euro migliaia 8.639 (rispetto a Euro migliaia 19.237 del primo semestre 2008). Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti dell'esercizio e il maggior fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia una riduzione del saldo negativo rispetto al 30 giugno 2008), nonché della variazione dei fondi e delle altre passività non correnti;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari ad Euro migliaia 22.849 (rispetto a Euro migliaia 15.899 del primo semestre 2008) coperto parzialmente dal flusso di cassa generato dall'attività d'esercizio;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziaria" negativo per Euro migliaia 3.485 (rispetto a Euro migliaia 3.479 del primo semestre del 2008) a causa dei dividendi erogati.

Gestione dei rischi finanziari

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato è quello di tasso di interesse. Non risultano invece rilevanti altri rischi finanziari quali quelli di prezzo, credito o cambio.

A riguardo si rende noto che la società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia, attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto debitorio è regolato ad un tasso variabile pari Euribor +0,40. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

Per quanto riguarda, invece, l'esposizione al rischio di variabilità del fair value, la Società a fronte degli investimenti in corso (attività con un lungo periodo di recupero) ha stipulato un contratto di finanziamento a medio/lungo termine a tasso fisso (4,30%) con la Controllante Autostrade per l'Italia. Tale finanziamento per un ammontare complessivo pari a Euro migliaia 120.000, prevede la possibilità di utilizzo in più tranche in base alle necessità finanziarie della Società ed un rimborso fissato in 5 anni dalla erogazione della tranche richiesta. Alla data del 30 giugno 2009 l'ammontare utilizzato è pari a Euro migliaia 50.000; il rimborso di tale importo è fissato in un'unica soluzione nel 2012.

Al 30 giugno 2009, l'incidenza delle passività fruttifere a tasso variabile sul totale delle passività fruttifere risulta di circa il 40%, così come al 31 dicembre 2007.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

L'analisi di sensitività condotta rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 100 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate un'inattesa e sfavorevole variazione di 100 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 103 per 6 mesi, calcolata solo su passività finanziarie a tasso variabile (oneri infragruppo).

5.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA - (-)

Come stabilito dallo IAS 12, le passività per imposte differite sono classificate a riduzione delle attività per imposte anticipate. Pertanto si rinvia alle informazioni fornite nella nota 4.5.

5.5 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 25.659 (24.226)

Sono costituite da:

a) *Passività per obbligazioni convenzionali ("Fondo accantonamento maggiori introiti da variabile X") / Euro migliaia 24.415 (22.484)*

Si tratta della passività stabilita nell'allegato "B" della Convenzione registrata dalla Corte dei Conti in data 17 aprile 2000 ed in ossequio al disposto dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98. Recepisce il 20% della quota parte dei pedaggi incassati per incrementi tariffari ("X investimenti" ricompresa nella formula di revisione tariffaria "price cap" approvata con delibera CIPE 20 dicembre 1996 e successive modifiche) avente natura di contributo agli investimenti per il potenziamento del corpo autostradale. Tali importi, al momento del completamento delle relative opere e della loro entrata in esercizio, sono portati a riduzione del costo delle opere stesse e quindi a riduzione delle relative quote di ammortamento.

Gli importi accantonati fino al 2002, nell'attesa di chiarimenti da parte del Ministero competente, erano stati sottoposti a tassazione ed, a fronte delle imposte pagate, era stato iscritto il relativo credito per imposte anticipate. A decorrere dall'esercizio 2003 tale accantonamento, in applicazione della risoluzione ministeriale n. 231/E del 29.12.2003, è stato effettuato in sospensione d'imposta.

Nel corso del primo semestre 2009 tale passività si è incrementata per Euro migliaia 2.419 (a fronte degli incassi del periodo riferibili alla Variabile X) e si è ridotta per Euro migliaia 489 (quale riduzione del costo delle nuove opere entrate in esercizio).

b) *Risconti passivi / Euro migliaia 1.095 (1.575)*

La voce si riferisce alla quota non corrente del contributo maturato sul progetto di ricerca iscritto tra le attività immateriali (cui si rinvia), co-finanziato dal MIUR. Tale contributo è accreditato tra i ricavi del conto economico, coerentemente con l'ammortamento dei costi cui è riferito.

5.6 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 2.908 (2.908)

La voce è relativa alle quote correnti dei fondi per accantonamenti già descritti in dettaglio nella nota 4.2, cui si rinvia.

Il valore al 30 giugno 2009 è composto dalle seguenti tipologie:

a) *Fondi per benefici per dipendenti,* per 52 migliaia di euro;

b) *Fondo ripristino,* per 2.856 migliaia di euro.

5.7 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 28.796 (29.671)

La voce è costituita da:

a) *Debiti commerciali,* derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 27.982)

b) *Ritenute a garanzia* su lavori appaltati (Euro migliaia 652)

c) *Ratei e risconti passivi commerciali,* relativi a risconti per canoni di locazione incassati nel periodo ma di competenza di futuri esercizi (Euro migliaia 162).

5.8 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 33.415 (15.841)

Rappresentano per Euro migliaia 33.259 il saldo del rapporto di conto corrente intrattenuto con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., remunerato a tassi di mercato e attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo, e per Euro migliaia 156 il debito verso azionisti per dividendi non riscossi.

L'incremento rilevato nel primo semestre 2009 deriva dalle necessità finanziarie legate essenzialmente al sostegno finanziario degli investimenti autostradali in corso, come già precedentemente illustrato e desumibile dall'analisi del rendiconto finanziario del periodo.

5.9 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 2.213 (-)

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti sul reddito del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2009. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce "Attività per imposte correnti", risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versati dalla Società.

5.10 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 14.841 (19.037)

La voce comprende essenzialmente:

a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.673)

b) debiti per espropri (Euro migliaia 8.265)

c) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.202)

d) altri debiti tributari (Euro migliaia 1.059)

e) risconti passivi a breve termine del contributo Miur (Euro migliaia 860)

6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2009, ed i corrispondenti valori del 1^ semestre 2008 (indicati tra parentesi)

6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 33.023 (32.791)

I "ricavi netti da pedaggio" ammontano ad Euro migliaia 33.023 contro Euro migliaia 32.791 registrati nel 1° semestre 2008 (232 Euro migliaia pari al 0,71%). Tale incremento è relativo essenzialmente all'effetto combinato dell'aumento tariffario intercorso a partire dal 1° maggio 2009, parzialmente compensato dalla riduzione dei transiti registrata nel primo semestre 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare nel primo semestre del 2009 i transiti totali hanno registrato un decremento pari a circa l'1,00% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato, soprattutto, i veicoli pesanti (-5,12%), ed in misura inferiore i transiti di veicoli leggeri (- 0,6%).

Tali ricavi sono al netto della componente tariffaria riferibile alla contribuzione per nuove opere, pari a Euro migliaia 2.419 ("Variabile X"), così come descritto nella nota 5.5.

6.2 RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE / EURO MIGLIAIA - (21)

I ricavi per lavori su ordinazione si riferiscono alla costruzione di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, il costo dell'opera è a carico del Comune. La voce non presenta alcun consuntivo di ricavo per il primo semestre 2009.

6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 2.204 (2.380)

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alle gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La voce accoglie, inoltre, la quota di contributo maturata sul progetto MIUR, già commentato nella nota 4.2 cui si rinvia.

6.4. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA -230 (-391)

Acquisti di materiali /Euro migliaia -235 (-391)

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia 5 (-)

Le scorte non risultano significativamente variate rispetto al periodo precedente.

6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA - 7.136 (- 7.716)

Trattasi di costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri.
La voce presenta un decremento di Euro migliaia 580 rispetto al primo semestre 2008 dovuto, principalmente, ai minori oneri sostenuti per le pavimentazioni dell'asse autostradale.

6.6 PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA 4 (-)

Trattasi di minusvalenze relative alla dismissione di cespiti.

6.7 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA - 11.901 (-10.935)

Costo per il personale / Euro migliaia -12.050 (- 11.085)

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 12.050 contro Euro migliaia 11.085 del 1° semestre 2008 e presenta un incremento di Euro migliaia 965 pari all'8,71%. Tale incremento è essenzialmente dovuto ai maggiori oneri inerenti al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, alla variazione delle prestazioni straordinarie, agli incentivi pluriennali e agli incentivi all'esodo anticipati.

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 382 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 408).
Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 149 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.
Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 401 unità al 30 giugno 2009 (407 unità al 30 giugno 2008), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane".

Il costo per il personale risulta così ripartito:
(valori in Euro migliaia)

	1° semestre 2009	*1° semestre 2008*
Salari e stipendi	8.350	8.193
Oneri sociali	*2.333*	*2.257*
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	*508*	*492*
Incentivi pluriennali	*126*	-
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	*363*	-
Compensi ad Amministratori	*164*	*159*
Personale distaccato	*26*	*-23*
Altri costi	*180*	*61*
	12.050	11.085

L'organico medio, suddiviso per categorie, è così composto:

	30/06/2009	30/06/2008	Variazioni
Dirigenti	2,00	2,00	
Quadri	17,00	17,00	
Impiegati	105,97	101,04	+4,93
Esattori F.T.	210,83	216,09	- 5,26
Esattori P.T.	26,04	23,31	+ 2,73
Operai	18,67	20,00	- 1,33
Operai P.T.	3,76	2,84	+ 0,92
Totale	**384,27**	**382,28**	**+ 1,99**

Costo per il personale capitalizzato / Euro migliaia -149 (- 150)

Rappresenta la quota di costo per il personale capitalizzato nel periodo a seguito dei lavori in corso per l'ampliamento ed il potenziamento dell'autostrada.

6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA - 736 (- 2.031)

Canoni di concessione / Euro migliaia - 865 (- 861)

Rappresenta la quota a carico del semestre del canone di concessione, pari all'2,4% dei ricavi da pedaggio, e dei canoni per subconcessioni, pari al 2% delle royalties spettanti.

Costi per godimento beni di terzi -150 (-161)

Comprendono essenzialmente i costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa.

Variazione fondo spese ripristino e sostituzione 900 (-286)

La consistenza del fondo è ritenuta congrua in relazione alle necessità degli interventi di ripristino da effettuarsi nel residuo periodo della concessione in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura maturata e già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Il piano di interventi è stato aggiornato a seguito dell'analisi tecnica, effettuata dalle competenti strutture aziendali, con il duplice obiettivo di mantenere l'infrastruttura autostradale nelle migliori condizioni di efficienza e sicurezza per gli utenti e di riconsegnare al termine della concessione l'autostrada all'ente Concedente in buono stato di conservazione, così come previsto all'art. 3 della vigente concessione.

Accantonamenti per rischi / Euro migliaia - (-75)

Rappresenta lo stanziamento a carico dell'esercizio effettuato al fine di adeguare il fondo per rischi diversi per la copertura di eventuali oneri derivanti da contenziosi e vertenze. Non si è proceduto ad effettuare alcun stanziamento per il periodo in corso.

Altri costi operativi / Euro migliaia -621 (- 648)

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA - 9.790 (- 8.658)

Ammortamenti beni devolvibili / Euro migliaia -8.858 (- 7.756)

Rappresentano gli ammortamenti dei beni devolvibili in esercizio. Si ricorda che per i beni che saranno devoluti a fine concessione, la quota a carico dell'esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione sia alla durata della concessione sia alla durata del piano finanziario (per le opere oggetto di indennizzo a fine concessione), al netto dei relativi contributi.

L'incremento del valore di tali ammortamenti rilevato nel primo semestre 2009 rispetto al corrispondente periodo 2008 deriva dagli investimenti entrati in esercizio nel secondo semestre 2008.

Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia - 469 (- 471)

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

Ammortamento altre attività immateriali / Euro migliaia - 463 (-431)

L'ammortamento delle attività immateriali è relativo al Progetto Miur, come descritto nella nota 4.2, cui si rinvia.

6.10 SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA -110 (-379)

La voce si riferisce agli accantonamenti necessari per rettificare il valore dei crediti commerciali per RMPP (Rapporto Mancato Pagamento Pedaggio) in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi, con incremento del fondo svalutazione crediti indicato nella nota 4.7.

6.11 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 1 (-)

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari, a rivalutazione per crediti d'imposta su anticipi TFR ed a interessi su prestiti a dipendenti.

6.12 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA -109 (- 511)

Oneri finanziari / Euro migliaia - 1.415 (-1.461)

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 1.080) sul finanziamento a m/l termine di Euro migliaia 50.000 concesso dalla Controllante e dagli interessi passivi (Euro migliaia 181) sull'esposizione a breve verso la stessa per tesoreria di Gruppo e verso le banche, già commentati nella voce "Passività finanziarie" (note 5.3 e 5.8). Inoltre, sono ricompresi gli oneri finanziari relativi al TFR, pari ad Euro migliaia 153.

Oneri finanziari capitalizzati / Euro migliaia 1.306 (950)

Sono relativi alla quota parte degli oneri finanziari sostenuti in relazione alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, che costituiscono un onere accessorio alle stesse. L'incremento rispetto al 2008 è relativo al maggior volume di opere appaltate, in corso di esecuzione.

6.13 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA - 2.448 (- 2.255)

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia 2.213 (- 2.381)

Rappresentano la stima del carico fiscale maturato nel primo semestre 2009.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia - 50 (-14)

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziate in esercizi precedenti.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia -185 (140)

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nel semestre nelle attività per imposte anticipate e nelle passività per imposte differite, come descritte nella nota 4.5, cui si rinvia.

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2009 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La controllante Autostrade per l'Italia nel semestre ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso del primo semestre 2009 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia anche per l'acquisizione di beni e servizi. Infatti, la Controllante ha fornito materiali ed ha provveduto, sulla base di un contratto di service, alla gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato nel 2003 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per l'importo complessivo di 120 milioni di euro, utilizzabile in più tranches. Le condizioni applicate a tale finanziamento sono illustrate nella precedente nota 5.3 del paragrafo "Altre informazioni finanziarie", cui si rinvia.

La Essediesse, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo, le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. In particolare nel corso del primo semestre 2009 sono stati rinnovati i contratti afferenti tali attività.
Autostrade Meridionali ha gestito per conto di Essediesse il call center dedicato ai rapporti con la clientela per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.

Nel periodo gennaio – giugno 2009 sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le sinergie con l'altra società del Gruppo Atlantia operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione. In particolare, a seguito dell'accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due società raggiunto nel 2006, nel corso del primo semestre 2007 è stata realizzata, dal punto di vista tecnico, l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e Centro Monitoraggio Impianti), che consente di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali. Nell'ambito del citato accordo è stato altresì deciso di realizzare un Punto Blu nella città di Napoli.

Con la Società TowerCo è in essere una convenzione avente ad oggetto la cessione in affitto a tale società di aree, o infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

Inoltre agli effetti dello IAS 24 è da considerare parte correlata anche la società Autogrill S.p.A.. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nel corso del primo semestre 2009 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato nei primi sei mesi del 2009 ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 174;
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel primo semestre 2009 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 36.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel primo semestre 2009 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 140 e Euro migliaia 36.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Inoltre la Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per il triennio 2009 – 2011, predisposto dalla capogruppo Atlantia.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi del primo semestre 2009 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI

	30.06.2009		31.12.2008	
Denominazione	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	9.533	985	9.242	973
- ADM AD Moving	17		16	
- Spea	791	4.302	29	3.454
- SEN Spea Engineering	8	40		
- Pavimental	1	1	1	1
- EsseDiesse	148	88	172	51
- SAT Società Autostrada Tirrenica	39			
- Tangenziale di Napoli	1.355	724	1.303	630
- Autogrill	113	34	143	
- TowerCo	76		182	
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	12.081	6.174	11.088	5.109
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI IN ESSERE	12.459	28.797	13.337	29.671
INCIDENZA PERCENTUALE	97,0	21,4	83,1	17,2

(Importi in Euro migliaia)

	30.06.2009		30.06.2008	
Denominazione	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	1.044	8	1.039	3
- ADM AD Moving		14		15
- Spea	198	9	197	24
- SEN Spea Engineering		15		
- SAT Società Autostrada Tirrenica		39		
- EsseDiesse	313	278	320	245
- Tangenziale di Napoli	374	478	344	418
- TLP Telepass	4			
- Autogrill		210		244
- TowerCo		76		72
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	1.933	1.127	1.900	1.021
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	29.899	35.227	30.110	35.192
INCIDENZA PERCENTUALE	6,5	3,2	6,3	2,9

Tra le garanzie esistono fideiussioni per Euro migliaia 14.225 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari del primo semestre 2009 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	30.06.2009 Crediti	30.06.2009 Debiti	31.12.2008 Crediti	31.12.2008 Debiti
- Autostrade per l'Italia		83.259		65.671
- ADM AD Moving				
- Spea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	-	83.259	-	65.671
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	2.068	83.415	1.936	65.841
INCIDENZA PERCENTUALE		99,8		99,7

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2009 Oneri	30.06.2009 Proventi	30.06.2008 Oneri	30.06.2008 Proventi
- Atlantia			758	
- Autostrade per l'Italia	1.260		544	
- ADM AD Moving				
- Spea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	1.260		1.302	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	1.415		1.461	
INCIDENZA PERCENTUALE	89,0		89,1	

(Importi in Euro migliaia)

Incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	30.06.2009				31.12.2008		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %		Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	8.639	9.473	109,7		35.494	9.692	27,3
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	- 22.849	-	-		- 44.672	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	- 3.485	- 2.064	59,2		16.527	17.936	108,5

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario

7.2 EVENTI DI RILIEVO INTERVENTUI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2009

Nel periodo successivo al 30 giugno 2009 si evidenzia, quale unico fatto di rilievo intercorso, la ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali, intervenuta in data 27 luglio 2009, dello schema di Convenzione Unica – prevista dalla Legge n. 286/2006 – sottoscritta con ANAS S.p.A. in data 9 giugno 2009. Gli elementi di maggior rilievo contenuti in tale Convenzione Unica sono sinteticamente illustrati nella precedente nota 1, cui si rinvia.

7.3 RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE E NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai "Rapporti con l'Ente Concedente " ed alle "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali" si intende richiamare interamente l'informativa riportata nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Bianchi e Arnaldo Musto, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

27 Luglio 2009

Amministratore Delegato	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marco Bianchi	Arnaldo Musto

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono 081 660785
Telefax 081 662752
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Autostrade Meridionali S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico separato, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Autostrade Meridionali S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 20 marzo 2009 e in data 4 agosto 2008.

3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Napoli Novara Padova
Palermo Parma Perugia Pescara
Roma Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione intermedia sulla gestione, richiamata nelle note esplicative, in merito alle "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

Napoli, 30 luglio 2009

KPMG S.p.A.

Marco Giordano
Socio